



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IISS LECCE "PRESTA-COLUMELLA "

LEIS00100E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IISS LECCE "PRESTA-COLUMELLA " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18500** del **02/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 7/254*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 48** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 120** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 122** Aspetti generali
- 123** Modello organizzativo
- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 135** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è ubicato nella periferia della città di Lecce, all'interno della Valle della Cupa, nella cosiddetta "piana messapica salentina". L'intero complesso scolastico insiste sull'area del Parco archeologico di Rudiae, centro di grande interesse storico-culturale. Il territorio circostante ha una tradizione agricola e artigianale sulla quale si innesta la più recente vocazione turistica e agroturistica. Numerose sono le aziende locali vitivinicole, olearie ed ortofrutticole che si sono affermate sul mercato nazionale, comunitario ed internazionale, in un'ottica imprenditoriale innovativa con prodotti di elevato livello qualitativo.

Il "Libro bianco sul lavoro", elaborato da Coldiretti Puglia e presentato alla fiera del Levante di Bari nel settembre 2018, riporta come dato la nascita di 2464 imprese agricole professionali in più rispetto al 2014. 5000 giovani hanno presentato domanda per insediarsi o per ampliare le proprie aziende e dare impulso alla innovazione ed occupazione in agricoltura. Il 70% delle imprese under 35 opera in attività che vanno dalla trasformazione aziendale dei prodotti alla vendita diretta. Numerose sono poi le attività connesse, avviate in questi ultimi anni, che hanno dato opportunità di lavoro: dalle fattorie didattiche agli agro-asilo, ma anche alle attività ricreative come la cura dell'orto e i corsi di cucina in campagna, l'agricoltura sociale per l'inserimento di disabili, detenuti e tossicodipendenti, la sistemazione di parchi e giardini, l'agro-benessere, la cura del paesaggio o la produzione di energie rinnovabili. Tra i settori economici del territorio, il turismo è il più dinamico, con una crescita esponenziale sia in termini di numero di imprese che di occupati. Le ricchezze paesaggistiche e storico-artistiche unite ad una nuova attenzione per la tipicità dei prodotti e per l'enogastonomia, costituiscono un forte richiamo per i turisti italiani e stranieri, determinando un continuo miglioramento dei servizi per promozione del territorio, la ristorazione e l'accoglienza.

Il Report di analisi economica della Puglia presentato alla Camera di Commercio di Bari evidenzia come il Pil pugliese sia trainato dal terziario e dal turismo; l'aumento degli addetti nel turismo è stato del +16,8% nel 2017 rispetto al precedente anno. Ricettività e ristorazione stanno tirando la volata nell'accoglienza del turismo anche internazionale: il numero delle presenze, infatti, è cresciuto dal 2012 al 2016 dell'8,6%, molto di più che nel resto d'Italia (5,8%).

In questo contesto territoriale il "Presta Columella" risponde ai bisogni professionali ed



occupazionali emergenti promuovendo una scelta tra una formazione tecnico-agraria indirizzata verso un'agricoltura di qualità, attenta ai temi della sostenibilità, della difesa delle tipicità e della biodiversità, e una formazione professionale alberghiera e/o ristorativa basata sulla capacità di conoscenza e di promozione del patrimonio storico-artistico-paesaggistico ed enogastronomico capace di rivolgersi ad un'utenza non solo locale, ma nazionale ed internazionale.

Gli ultimi tre anni scolastici sono stati, infine, pesantemente condizionati dalla pandemia di Covid 19 che nel marzo 2020 ha determinato l'interruzione delle lezioni in presenza in tutte le scuole del Paese e le ha poste davanti alla sfida più importante: contribuire al contenimento dell'infezione garantendo la conclusione dell'anno scolastico.

La tecnologia ha consentito di ricorrere a modalità di "didattica a distanza", sia in modalità sincrona, sia in modalità asincrona, grazie all'utilizzo di piattaforme ad hoc. Lo stesso avvio dell'a.s. 2020/21 è stato pesantemente condizionato dallo stato di emergenza: gli istituti hanno ricevuto indicazioni e risorse per avviare l'anno scolastico in presenza e soprattutto in sicurezza, ricorrendo alla "didattica digitale integrata" nei casi previsti dalle norme e in base alle ordinanze regionali e comunali. L'anno scolastico 2021/22 ha rappresentato un lento ritorno alla normalità con il persistere di misure di prevenzione e contenimento, ma con l'impegno di garantire la didattica in presenza ad eccezione dei soli casi previsti dalle norme.

In tale contesto generale l'impegno dell'Istituto Presta Columella è stato quello, innanzitutto, di attivare le misure necessarie per garantire il diritto allo studio alle studentesse e agli studenti, utilizzando la tecnologia e rimodulando gli spazi scolastici. Sicuramente l'esperienza vissuta ha imposto alla scuola di rivedere i propri progetti perché molte iniziative hanno subito rallentamenti o interruzioni (si pensi ai progetti PCTO, alle uscite sul territorio, alle collaborazioni con l'esterno, alle attività laboratoriali), tuttavia, l'esperienza vissuta ha consentito un'accelerazione del processo di digitalizzazione e l'implementazione dell'uso delle piattaforme digitali per il supporto alla didattica.

Inoltre, non si può prescindere dall'impatto generale che la pandemia, ma anche il recente scenario legato alla crisi energetica, hanno determinato e determinano sulla società. Le tematiche al centro dell'Agenda 2030 che tanto hanno influenzato e influenzano le progettualità scolastiche non sono teorie astratte, ma rappresentano davvero la scelta di chi vuole e può cambiare le cose.

Contesto scolastico



La popolazione scolastica è caratterizzata da una provenienza sociale medio/medio-alta nel settore tecnologico agrario dove molti studenti provengono da famiglie già in possesso di aziende agricole. Gli allievi sono motivati negli studi di indirizzo e sono, in prevalenza, già orientati verso un futuro professionale nel settore agroalimentare della produzione o della trasformazione dei prodotti, come periti agrari o verso studi universitari.

Nell'Ipseoa il contesto socio-economico degli studenti è medio-basso o basso. Molti degli studenti provengono da famiglie con basso reddito o con precarietà di lavoro. Sono presenti alunni stranieri con difficoltà linguistiche e alunni nati in Italia da famiglie straniere. Tuttavia la presenza nelle classi di alunni con storie, lingue e radici differenti, ponendo nel tempo problematiche specifiche in ordine al tipo di relazione e alla didattica, ha spinto la comunità scolastica a farsi carico del tema dell'inclusione, a formarsi e lavorare sul confronto culturale, sul disorientamento emotivo, su metodologie più legate a contenuti di realtà e ai diversi modi di apprendimento.

L'ISTITUTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO SUPERIORE

Indirizzo sede centrale: VIA SAN PIETRO IN LAMA ANGOLO VIA A. MAZZOTTA 73100 LECCE

Codice: LEIS00100E

Telefono: 0832359812

Fax: 0832359642

Email : leis00100e [@istruzione.it](mailto:leis00100e@istruzione.it)

Pec : leis00100e@pec.istruzione.it

Sito web : www.istitutoprestacolumella.edu.it

CORSI DI STUDIO

Codice Meccanografico: LERH00101P



Tipologia: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice Meccanografico: LETA00101A

Tipologia: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

CORSI SERALI:

Codice Meccanografico: LETA00151Q

Tipologia: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice Meccanografico: LERH001503

Tipologia: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IISS LECCE "PRESTA-COLUMELLA " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LEIS00100E
Indirizzo	VIA SAN PIETRO IN LAMA ANGOLO VIA A. MAZZOTTA 73100 LECCE
Telefono	0832359812
Email	LEIS00100E@istruzione.it
Pec	leis00100e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocolumella.gov.it

Plessi

I.I.S.S. "PRESTA COLUMELLA" LECCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	LERH00101P
Indirizzo	VIA SAN PIETRO IN LAMA LECCE 73100 LECCE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via per S. Pietro in lama Edificio Aule snc - 73100 LECCE LE• Via VECCHIA COPERTINO snc - 73100 LECCE LE• Via S. Pietro in lama PANAREO snc - 73100 LECCE LE



Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA

Totale Alunni

523

CORSO SERALE I.I.S.S. "PRESTA COLUMELLA" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

LERH001503

Indirizzo

VIA SAN PIETRO IN LAMA SNC LECCE 73100 LECCE

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

I.I.S.S. "PRESTA COLUMELLA" LECCE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice

LETA00101A

Indirizzo

VIA SAN PIETRO IN LAMA LECCE 73100 LECCE

Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Totale Alunni

128

TECNICO SERALE - VIA SAN PIETRO IN LAMA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice

LETA00151Q

Indirizzo

VIA SAN PIETRO IN LAMA LECCE 73100 LECCE



Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Laboratori mobili	3
	Laboratori ricevimento	2
	Laboratorio sala e cucina	3
	Laboratorio di fitopatologia	1
	Microbirrificio	1
	Laboratorio di riproduzioni vegetali	2
	Laboratorio di pasticceria	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Campetto di calcio	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
	Minibus da 22 posti + conducente e accompagnatore	
	Furgone termico per derrate alimentari	
	Autocarro azienda agraria	
	Trattore, motocoltivatore e	



attrezzature agricole

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

Tra l'a.s. 2020/21 e l'a.s. 2021/22 l'Istituto ha partecipato a diversi avvisi relativi a progetti per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e per l'implementazione delle dotazioni digitali e delle risorse strutturali:

1) Fondi strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014 – 2020 ” Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – FESR – REACT EU. AsseV – Priorità d'investimento 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia Covid – 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” Avviso pubblico prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” - Codice identificativo progetto 13.1.2A – FESR PON – PU – 2021 – 171. Grazie a tale progetto l'Istituto si è dotato di 33 monitor interattivi.

2) Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1.1.A: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1A “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” – Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Cod. prog. 13.1.1A –



FESR PON – PU – 2022 – 9. Grazie al finanziamento ricevuto la scuola ha potuto implementare la propria infrastruttura di rete al fine di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.

3) Progetto - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”. Cod. prog. 13.1.4A-FESR PON-PU-2022-15. Grazie al progetto presentato e finanziato la scuola si doterà di un’aula idroponica 4.0.

4) “VOLIAMO NELLA REALTÀ 3D” - Progetto PNSD “Spazi e strumenti digitali per le STEM” Azione #4 “Ambienti per la didattica digitale integrata” del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 . Il progetto prevede la realizzazione di ambienti didattici virtuali e digitali, grazie ai seguenti strumenti di cui la scuola si è dotata: 20 VISORI VR; 3 DRONI EDUCATIVI PROGRAMMABILI; 1 STAMPANTE 3D; 1 SCANNER 3D; 1 STAMPANTE 3D PER DOLCI.

5) Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n.69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Decreto del Ministro dell’Istruzione, di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori “. Grazie a tale finanziamento l’Istituto ha acquistato 2 monitor interattivi e 18 notebook.

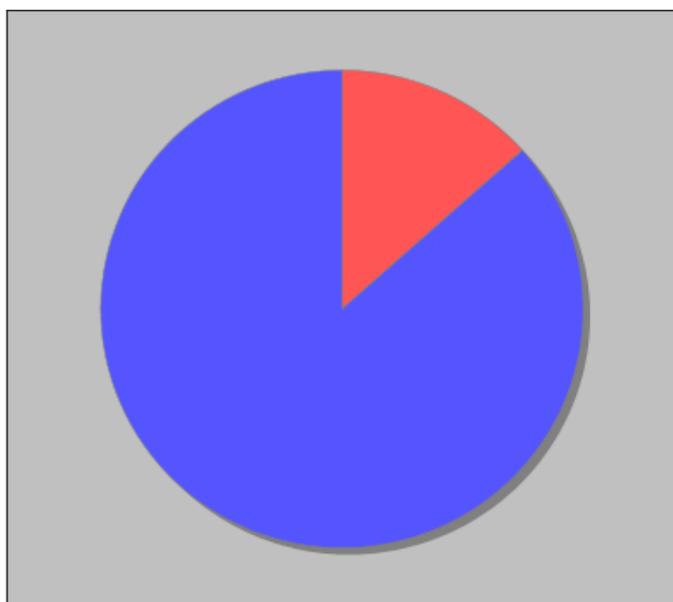


Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	39

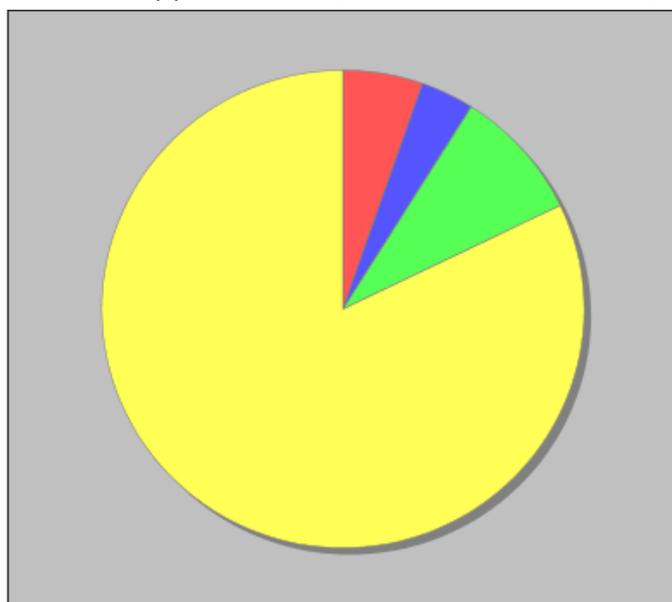
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 161

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 138



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto attua la propria azione educativa seguendo una Visione di scuola modello di inclusione e integrazione che offra ai propri allievi, anche ai più svantaggiati, le condizioni per costruire il proprio futuro e contemporaneamente sia luogo di cittadinanza attiva, aperta al mondo del lavoro e ad una dimensione che superi il localismo e si apra ad una realtà nazionale ed internazionale .

Pertanto l'istituto si è assegnata la Missione di offrire formazione, educazione, istruzione e orientamento a tutti gli allievi premiando da in lato le eccellenze per le quali coglie tutte le opportunità di crescita professionale e dall'altro impegnandosi particolarmente con gli studenti che si iscrivono senza fiducia, in attesa solo di superare l'età dell'obbligo, secondo la visione familiare.

Il "Presta Columella" ha fortemente perseguito la riduzione della dispersione scolastica. Nell'indirizzo Professionale Alberghiero e, in minore misura, nell'indirizzo Tecnico Agrario, molti ragazzi portano precocemente i segni delle difficoltà della vita. La scuola ha deciso di non essere "ospedale che cura i sani", ma luogo di presa in carico delle molteplici difficoltà, da quelle evidenti in aspetti di debolezza a quelle occultate da atteggiamenti provocatori.

Il Presta Columella, definendo la sua visione di Scuola come modello di inclusione, integrazione, cittadinanza attiva, si ritrova naturalmente in tutti quegli obiettivi che si riferiscono all'educazione interculturale, alla pace, alla solidarietà così come l'apertura verso una realtà che superi i localismi prevede di per sé il potenziamento delle competenze linguistiche in L1 ed L2.

L'utenza scolastica eterogenea nella provenienza e nelle problematiche è alla base della necessità di lavorare per contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico e, contemporaneamente, rendere gli alunni consapevoli della necessità di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

*L'Istituto attua la propria azione educativa seguendo una **Visione** di scuola modello di inclusione e integrazione che offra ai propri allievi, anche ai più svantaggiati, le condizioni per costruire il proprio futuro e contemporaneamente sia luogo di cittadinanza attiva, aperta al mondo del lavoro e ad una dimensione che superi il localismo e si apra ad una realtà nazionale ed internazionale .*

*Pertanto l'istituto si è assegnata la **Missione** di offrire formazione, educazione, istruzione e orientamento a tutti gli allievi premiando da in lato le eccellenze per le quali coglie tutte le opportunità di crescita professionale e dall'altro impegnandosi particolarmente con gli studenti che si iscrivono senza fiducia, in attesa solo di superare l'età dell'obbligo, secondo la visione familiare.*

Il "Presta Columella" ha fortemente perseguito la riduzione della dispersione scolastica. Nell'indirizzo Professionale Alberghiero e, in minore misura, nell'indirizzo Tecnico Agrario, molti ragazzi portano precocemente i segni delle difficoltà della vita. La scuola ha deciso di non essere "ospedale che cura i sani", ma luogo di presa in carico delle molteplici difficoltà, da quelle evidenti in aspetti di debolezza a quelle occultate da atteggiamenti provocatori.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti agli esami di stato per le classi quinte IPSEOA

Traguardo



Far rientrare nei benchmark di riferimento la percentuale di alunni che raggiungono una valutazione compresa tra il 60 e il 70

Priorità

Migliorare gli esiti degli scrutini

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che raggiungono i livelli più bassi, migliorando la distribuzione rispetto ai benchmark di riferimento rispetto agli istituti con lo stesso ESCS.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettazione e valutazione autentica**

Il percorso di miglioramento è basato sulla necessità di dare alla didattica per competenze una cornice comune nell'ambito delle pratiche didattiche e valutative dell'istituto.

La scuola intende finalizzare il proprio curriculum alla maturazione delle competenze, ovvero al recupero della centralità dello studente; la scuola in questo caso ha il compito di rendere consapevole lo studente delle proprie potenzialità, dei propri punti di forza e di debolezza.

Il concetto di competenza è legato alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, implicando contemporaneamente sapere e saper fare; essere competente significa agire in modo efficace, in termini di performance, ma anche dimostrare padronanza mentale nei processi educativi. La competenza è dunque una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto.

Il percorso previsto parte dalla attuazione del curriculum verticale di istituto, si concretizza in una serie di azioni di monitoraggio, recupero e potenziamento, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali, alla comunicazione con le famiglie, ed è finalizzato al consolidamento delle competenze di base e trasversali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti agli esami di stato per le classi quinte IPSEOA

Traguardo



Far rientrare nei benchmark di riferimento la percentuale di alunni che raggiungono una valutazione compresa tra il 60 e il 70

Priorità

Migliorare gli esiti degli scrutini

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che raggiungono i livelli più bassi, migliorando la distribuzione rispetto ai benchmark di riferimento rispetto agli istituti con lo stesso ESCS.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare le pratiche condivise e trasversali di progettazione e valutazione autentica

Innalzare i livelli di competenza linguistica, puntando sulla didattica laboratoriale e



sulle risorse digitali, riducendo la disomogeneità di livelli tra le classi e all'interno della stessa classe.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli interventi di recupero in itinere

Potenziare le attività laboratoriali e il cooperative learning

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare forme e strumenti di analisi delle azioni intraprese dalla scuola per contrastare i comportamenti problematici e le situazioni a rischio dispersione implicita.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative e motivanti.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e valutazione autentica

Destinatari	Docenti
	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Funzioni strumentali PTOF

Risultati attesi

Risultati attesi: Potenziamento della progettazione di Consiglio di Classe e attivazione di scambi fra consigli di classi parallele. Incremento dell'apprendimento organizzativo attraverso la diffusione anche critica delle migliori pratiche. Produzione di materiali a supporto della progettazione e valutazione delle competenze. Utilizzo di strumenti comuni per la progettazione delle attività. Utilizzo di strumenti comuni per la valutazione per competenze. Promozione di attività didattiche laboratoriali e realizzazione di ambienti di apprendimento stimolanti e innovativi.

● **Percorso n° 2: Potenziamento laboratori e aule aumentate**

Azioni previste:

Realizzazione di ambienti di apprendimento digitali

Sviluppo del cooperative learning

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare i risultati conseguiti agli esami di stato per le classi quinte IPSEOA

Traguardo

Far rientrare nei benchmark di riferimento la percentuale di alunni che raggiungono una valutazione compresa tra il 60 e il 70

Priorità

Migliorare gli esiti degli scrutini

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Innalzare i livelli di competenza linguistica, puntando sulla didattica laboratoriale e sulle risorse digitali, riducendo la disomogeneità di livelli tra le classi e all'interno della stessa classe.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli interventi di recupero in itinere

Potenziare le attività laboratoriali e il cooperative learning



○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare i percorsi di orientamento e riorientamento degli studenti a rischio abbandono.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare forme e strumenti di analisi delle azioni intraprese dalla scuola per contrastare i comportamenti problematici e le situazioni a rischio dispersione implicita.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative e motivanti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare accordi e progettualita' con i servizi e le associazioni presenti sul territorio

Attività prevista nel percorso: Innovazione digitale

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Team digitale Animatore digitale
Risultati attesi	Progettazione percorsi didattici interattivi da parte dei docenti con didattica innovativa Aumento partecipazione all'azione didattica da parte degli studenti Miglioramento della comunicazione orizzontale e verticale. Realizzazione di ambienti di apprendimento digitali Sviluppo del cooperative learning



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La sfida che nei prossimi anni scolastici attende tutte le scuole del Paese riguarda la possibilità di destinare ingenti risorse alla progettazione di iniziative di formazione, alla progettazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze di base e trasversali e alla realizzazione di ambienti didattici innovativi.

In questo contesto l'Istituto Presta Columella intende sviluppare un modello di scuola veramente aperta al territorio, in cui l'interazione con associazioni, istituzioni e enti del terzo settore sia un elemento caratterizzante l'azione didattica, partendo dalla consapevolezza che per il completo sviluppo delle competenze degli studenti è importante il confronto con il territorio, i suoi bisogni e le sue risorse e che è altrettanto fondamentale uno sguardo ampio sulle professioni del futuro e sull'impiego del digitale nel mondo del lavoro.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

realizzazione di progetti con enti del terzo settore;

realizzazione di attività in collaborazione con organizzazioni, enti del terzo settore, istituzioni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ambienti di apprendimento virtuali - realtà aumentata.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

Il " Piano Scuola 4.0 " è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Finanziamenti a cui ha avuto accesso l'Istituto:

Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado

Missione 4 - Istruzione e ricerca, componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università :

investimento 2.1 " Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" - Azione Animatori Digitali;

investimento 3.2 " Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori " prevede un finanziamento di 2,1 milioni di euro per la trasformazione di 100.000 classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, Azione 1 - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento; Azione 2 - Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro;

investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;

investimento 1.4.1 Citizen experience , che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Insegnamenti e quadri orario TECNICO AGRARIO - IPSEOA

Quadro orario - AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. - Piano di Studio: QO
AGRARIA, AGROAL. E AGROINDUSTRIA.-BIENNIO COMUNE

Disciplina	I Anno	II Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
LINGUA INGLESE	3	3
STORIA	2	2
MATEMATICA	4	4
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1
Totale	33	32



Quadro orario - GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - Piano di Studio:
GESTIONE _DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Disciplina	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	2	2	0
GENIO RURALE	2	2	2
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	2	3	3
PRODUZIONI VEGETALI	5	4	4
PRODUZIONI ANIMALI	3	3	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	4	4	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale	32	32	32

Quadro orario - PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - Piano di Studio: QO PRODUZIONI
_ E TRASFORMAZIONI

Disciplina	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	2	3
GENIO RURALE	3	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	3	2	3
PRODUZIONI VEGETALI	5	4	4
PRODUZIONI ANIMALI	3	3	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	2



**Quadro orario - PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - Piano di Studio: QO PRODUZIONI
_ E TRASFORMAZIONI**

Disciplina	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	2	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	4	4	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale	32	32	32

**Quadro orario - ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO - Piano di Studio: QO
ACCOGLIENZA TURISTICA -**

Disciplina	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	2	2	2
FRANCESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	4	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	6	4	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	1	2	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
ARTE E TERRITORIO	2	3	3
Totale	32	32	32



Quadro orario - ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO - Piano di Studio: QO

ENOGASTRONOMIA -

Disciplina	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	2	2	2
FRANCESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	4	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	6	4	4
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	4	3	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
ARTE E TERRITORIO	1	2	1
Totale	32	32	32

Quadro orario - SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO - Piano di Studio: QO

SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO A.S.2020/2021

Disciplina	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	2	2	2
FRANCESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	6	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	2	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	4	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
ARTE E TERRITORIO	1	2	1
Totale	32	32	32



Quadro orario - SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO - Piano di Studio: QO
SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO A.S.2020/2021

Disciplina

III IV V
Anno Anno Anno

Quadro orario - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - Piano di Studio: QO
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA BIENNIO COMUNE

Monte ore
settimanale

Disciplina

I Anno II
Anno Anno

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

4 4

LINGUA INGLESE

3 3

FRANCESE

2 1

STORIA

1 1

GEOGRAFIA

1 1

DIRITTO ED ECONOMIA

2 2

MATEMATICA

4 4

SCIENZA DEGLI ALIMENTI

2 2

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

1 2

LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA

2 2

LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA

2 2

ARTE E TERRITORIO

0 0

LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

3 3

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

0 0

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

0 0

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

0 0

TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

0 0

LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA

0 0

SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)

2 2

LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA

0 0



Quadro orario - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - Piano di Studio: QO
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA BIENNIO COMUNE

Disciplina	Monte ore settimanale	
	I Anno	II Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1
Totale	32	32



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.I.S.S. "PRESTA COLUMELLA" LECCE	LETA00101A
TECNICO SERALE - VIA SAN PIETRO IN LAMA	LETA00151Q

Indirizzo di studio

- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.



- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.I.S.S. "PRESTA COLUMELLA" LECCE	LERH00101P
CORSO SERALE I.I.S.S. "PRESTA COLUMELLA"	LERH001503

Indirizzo di studio

- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
- **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la



produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici



Insegnamenti e quadri orario

IISS LECCE "PRESTA-COLUMELLA "

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di **educazione civica è di 33** (trentatré) ore annuali, distribuite nei due quadrimestri in base alle UdA programmate dal Dipartimento delle discipline giuridico ed economiche ed approvate dai CdC.

Approfondimento

Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale (D.Lgs.13/04/2017, n. 61)

Dall'anno scolastico 2018/19, in coerenza con la legge 2015/107, è andato in esecuzione il decreto n. 61 che rivede l'istruzione professionale, in raccordo con l'istruzione e formazione professionale, e ridefinisce il modello didattico degli indirizzi potenziando le attività didattiche laboratoriali.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi professionali sono state definite "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica". E' stata rimarcata la loro finalità tesa a formare gli studenti verso professioni strategiche per l'economia del paese (nell'ambito del Made in Italy) e a garantire il raggiungimento di competenze che consentano una facile transizione nel mondo del lavoro. In quest'ottica il modello didattico, che ha avuto inizio formale nell'a.s. 2018/19, presenta le seguenti caratteristiche principali:



- Mantiene una struttura quinquennale, ma articolata in un biennio e in un triennio.
- Aggrega, nel biennio, le discipline, sia generali che di indirizzo, all'interno degli Assi culturali (come da certificazione delle competenze caratterizzanti l'obbligo di istruzione); aggrega, nel triennio, le discipline generali.
- Rafforza il principio della personalizzazione del percorso di apprendimento destinando una quota del monte ore non superiore a 264 su un totale di 2012 nel biennio
- Introduce un Progetto formativo individuale che viene redatto dal Consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e aggiornato durante l'intero percorso scolastico. Esso, partendo da un bilancio dei saperi e delle competenze, acquisite in modo formale e/o non formale dallo studente, rileva le potenzialità e le carenze ed orienta nella progressiva costruzione del percorso.
- All'interno del Consiglio di classe, il Dirigente scolastico individua i docenti che assumeranno la funzione di tutor nell'attuazione del Progetto formativo.
- Richiede l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo induttivo, in Unità di Apprendimento progettate anche in modo interdisciplinare, che prevedano contesti operativi, esperienze di laboratorio, analisi e soluzione di problemi, lavoro cooperativo per progetti.
- Dà la possibilità di attivare, già dalla seconda classe del biennio, percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Corsi serali IPSEOA ed ITTAAA

Per quanto attiene alla struttura, alla progettazione, al quadro orario delle attività svolte nei corsi serali si rimanda ai seguenti allegati

Allegati:

CORSO SERALE PER ADULTI 2018-2019- presentazione.pdf



Curricolo di Istituto

IISS LECCE "PRESTA-COLUMELLA "

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I curricula dell'IPSEOA e dell'ITTAAA sono coerenti con le linee guida di riferimento nazionali e con il Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF). Nell'ambito del quinquennio, comprendono: - insegnamenti di area generale, che hanno l'obiettivo di fornire una preparazione di base, tenendo presenti i quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale - insegnamenti di area di indirizzo, che hanno l'obiettivo di fare acquisire conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro - insegnamenti di area di potenziamento. L'Istituto pianifica, dunque, il curriculum dell'allievo sulla base della: **COSTRUZIONE di UNA SOLIDA PREPARAZIONE di base**, favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenuti essenziali **PREVENZIONE di VARIE FORME DI DISAGIO**, che possono verificarsi nelle fasi della crescita e nelle tappe dell'apprendimento scolastico **EDUCAZIONE al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile e delle diversità FORMAZIONE di figure tecniche e professionali competenti in grado di:** - operare in un'ottica business-oriented, di marketing, di managerialità per affrontare le sfide dello sviluppo locale basandosi sulla valorizzazione di ciò che questo territorio può esprimere - affinare le tecniche di produzione agricola orientando i processi produttivi in maniera da tutelare la biodiversità e valorizzare l'originalità dei prodotti tipici locali - interpretare stili e tradizioni gastronomiche nazionali ed internazionali, sapendo altresì proporre e rivisitare piatti tipici locali, assicurando il rispetto della sicurezza alimentare ed in un'ottica di "Healty nutrition" - gestire tecniche e processi di controllo della produzione e trasformazione dei prodotti in un'ottica di salvaguardia della sicurezza alimentare, del rispetto dell'ambiente per uno sviluppo sostenibile - gestire le attività di accoglienza e promuovere il territorio valorizzandone le bellezze artistiche e paesaggistiche.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

PRIMO BIENNIO Area comune Nel quadro della complessiva riforma del sistema educativo di istruzione/formazione, l'obbligo di istruzione indica "una base comune", alla quale si riferiscono gli ordinamenti del primo e del secondo ciclo, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, costruire un proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società. Il relativo modello tiene conto sia della specificità degli indirizzi di studio degli studenti sia del profilo in uscita oltre che della realtà territoriale in cui la scuola opera. Il documento allegato è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore, con riferimento agli Assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale), entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche. Il modello costituisce una prima risposta della valutazione, condotta collegialmente dai consigli di classe sulla base delle proposte dei singoli insegnanti, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale. In allegato il curriculum del primo biennio comune a tutti i settori e comprendente il curricolo delle competenze di cittadinanza. Il curricolo continua in senso verticale nel triennio ed è visibile nell'allegato contenuto nei dettagli dei vari settori

Allegato:

Rubrica delle competenze I Biennio.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze trasversali Agisce in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali Utilizza gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con



atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente Padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro Utilizza i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione Individua e utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete Riconosce gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo Colloca le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi Utilizza modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali Riconosce, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono Padroneggia il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate Colloca il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Padroneggia l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio Utilizza, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza Coglie l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale Sa



interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo Analizza criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale È consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario,

Allegato:

Competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze di cittadinanza

Competenza alfabetica funzionale Sa comunicare nella propria lingua in forma orale e scritta, sa adattare il proprio registro ai diversi contesti comunicativi in situazione. Sa formulare il pensiero critico e valuta la realtà.

Competenza multilinguistica Dispone di un vocabolario attivo e passivo di lingue diverse dalla propria e sa comunicare sia oralmente che in forma scritta. Sa inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Possiede le competenze matematiche funzionali a risolvere i problemi legati alla quotidianità. Possiede competenze scientifiche e tecnologiche e sa comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale Ha dimestichezza nell'utilizzo delle nuove tecnologie (l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali), a scopo di istruzione, formazione e lavoro.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Sa organizzare le informazioni e il tempo a sua disposizione per gestire il suo percorso di formazione e carriera. Contribuisce con le proprie competenze nei contesti in cui è chiamato a interagire. Sa riflettere su se stesso e sa autoregolarsi.

Competenza in materia di cittadinanza Sa agire da cittadino consapevole e responsabile; è in grado di partecipare alla vita sociale nell'ambito familiare, scolastico e del suo territorio; Comprende le dinamiche politiche nazionali, europee e internazionali.

Competenza imprenditoriale Sa analizzare la realtà sociale e professionale; sa trovare soluzioni a problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Ha consapevolezza dell'importanza e della tutela del patrimonio culturale; sa mettere in connessione tutti gli elementi di cui è composto, esaminandone le influenze.



Allegato:

Competenze di cittadinanza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.I.S.S. "PRESTA COLUMELLA" LECCE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Al curricolo del biennio di area comune segue in allegato il file riguardante le materie con riferimento alle discipline di laboratorio.

Allegato:

Competenze Laboratori Primo Bliennio IPSEOA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si riporta in allegato il curriculum riguardante il triennio

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IPSEOA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: CORSO SERALE I.I.S.S. "PRESTA COLUMELLA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per le informazioni riguardanti la progettazione e l'organizzazione dei percorsi si rimanda all'allegato inserito in Insegnamenti e quadro orario.

Dettaglio Curricolo plesso: I.I.S.S. "PRESTA COLUMELLA" LECCE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si allega il curriculum del triennio ITA

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ITTAAA Area generale.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● L'enogastronomia sala e vendita e l'ospitalità alberghiera nel territorio

L'idea di partenza è quella di fornire agli studenti in base alle peculiarità personali, le Conoscenze, le Competenze ed le Abilità da spendere in futuro nel settore turistico-alberghiero privilegiando le aziende del territorio ma prevedendo anche esperienze fuori dal contesto di riferimento, a livello nazionale e/o europeo.

L'esperienza in azienda deve essere lo strumento principale per arricchire di nuovi contenuti gli studenti in prospettiva di una nuova cultura del lavoro e dell'ospitalità partendo dal territorio per poi estendersi a livello nazionale e internazionale.

Un'esperienza pratica, di apertura a tutto il processo lavorativo (a rotazione nei vari tipi di aziende : trattorie, osterie bar, ristoranti, alberghi, enoteche, "PUTECHE", vari tipi di ristorazione alberghiera ed extra-alberghiera) che vedrà gli studenti, la scuola, le famiglie, gli enti, le associazioni di categoria corresponsabili con le aziende verso una prospettiva di valore aggiunto, non solo per il futuro lavorativo ma per l'intera vita futura dell'alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese di settore/Enti pubblici unità organizzative (SPESAL,Ufficio dell'Impiego, CCIAA,



Università del Salento..)/ Enti privati(APOL,Consorzio Grana padano, Confcommercio, Cantine sociali...)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Turismo Accoglienza e Ospitalità in PCTO

La Puglia è una delle mete preferite dai turisti italiani e stranieri.

Il numero limitato delle destinazioni e la stagionalità dei flussi sono gli aspetti che caratterizzano il turismo della regione e quindi anche del Salento.

Una migliore distribuzione delle presenze nel corso dell'anno consentirebbe di migliorare il grado di utilizzo delle strutture e la loro redditività. La stabilizzazione dei flussi si rifletterebbe sulla domanda di prodotti locali con importanti effetti sull'occupazione e sulla professionalizzazione degli operatori, sulla domanda di beni e servizi intermedi, sugli investimenti in strutture, infrastrutture e progetti di cooperazione. La spiccata stagionalità attenua gli effetti diretti, indiretti e indotti sull'economia locale dalla domanda aggiuntiva espressa dalle presenze turistiche. Da queste considerazioni emerge chiaramente la missione che i giovani, a maggior ragione gli studenti degli istituti alberghieri, dovranno assolvere nei prossimi decenni: fare della Puglia una meta turistica valida per ogni stagione.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese di settore/Enti pubblici unità organizzative (SPESAL,Ufficio dell'Impiego, CCIAA, Università del Salento..)/ Enti privati(APOL,Consorzio Grana padano, Confcommercio, Cantine sociali...)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Innovazione 4.0 in agricoltura

Con la recente crisi economica, si è riacceso l'interesse per la cultura contadina e la sua economia di sussistenza. Da qui la riscoperta di specie e sapori di tutto un mondo che consideriamo unico, indivisibile, meritevole di maggior rispetto, da tutelare. Olivo e vino ne costituiscono i tratti salienti, ma anche le specie eduli spontanee arricchiscono questi aspetti della tradizione salentina.

Le aziende agricole locali possono quindi contare sulla loro tradizione, intesa non solo come patrimonio di conoscenze, di Prodotti e di "saper fare", ma anche e soprattutto come tutela del principio di qualità e tipicità del territorio. Accanto alla leva della tradizione, assume sempre più importanza quella dell'innovazione, che deve stimolare a ricercare e



sperimentare nuovi sistemi di ideazione e creazione dei prodotti, puntando su nuovi modelli di organizzazione del lavoro, nuove soluzioni tecniche e/o tecnologiche, strategie e politiche di marketing innovative.

In questo contesto, la classe risulta naturalmente coinvolta nello sviluppo di un percorso verso uno dei principali vettori di crescita dell'agricoltura, cioè l'innovazione nel rispetto della tipicità del territorio, proiettato anche alla ricerca di futuri sbocchi lavorativi rispondenti alle nuove sfide e sollecitazioni provenienti dal contesto socio-economico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese di settore/Enti pubblici unità organizzative (SPESAL,Ufficio dell'Impiego, CCIAA, Università del Salento..)/ Enti privati(APOL,Consorzio Grana padano, Confcommercio, Cantine sociali...)
-

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● **Innoviamo l'agricoltura, contribuiamo anche noi al**



futuro del pianeta.

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sui temi dell'innovazione e della sostenibilità nel contesto agricolo che vivono e non solo.

Le aziende del territorio hanno una tradizione importante che però, anche a causa dei recenti avvenimenti, non perde l'occasione di riflettere sull'importanza del cambiamento, inteso come leva per la tutela del territorio e come necessario alla luce di un'economia che vuole essere sempre più eco friendly e sostenibile. In questo contesto, la classe risulta naturalmente coinvolta nello sviluppo di un percorso verso uno dei principali vettori di crescita dell'agricoltura, cioè l'innovazione nel rispetto della tipicità del territorio, proiettato anche alla ricerca di futuri sbocchi lavorativi rispondenti alle nuove sfide e sollecitazioni provenienti dal contesto socio-economico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese di settore/Enti pubblici unità organizzative (SPESAL,Ufficio dell'Impiego, CCIAA, Università del Salento..)/ Enti privati(APOL,Consorzio Grana padano, Confcommercio, Cantine sociali...)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

● Smart Working e PCTO

La Biodiversità delle Specie Orticole della Puglia, ha come obiettivo la riduzione dell'estinzione e dell'erosione genetica delle specie orticole pugliesi. La Puglia è al primo posto in Italia per la differenziazione delle specie orticole lavorate, conservate e stagionate per un periodo non inferiore a venticinque anni. Un patrimonio che va preservato per le generazioni future. L'erosione genetica delle colture agricole pugliesi è in atto, così come il recupero delle stesse. Alcune di queste varietà agrarie sono ormai diventate vere rarità botaniche, custodite spesso nei minuscoli orti e frutteti tradizionali

Le aziende agricole locali possono contare sulla loro tradizione intesa non solo come patrimonio di conoscenze, di prodotti e "saper fare" ma anche, e soprattutto, come tutela del principio di qualità e tipicità del territorio.

Per tutte queste motivazioni si è pensato di sviluppare il percorso di sviluppo delle competenze trasversali e dell'orientamento verso uno dei principali vettori di crescita dell'agricoltura, cioè l'innovazione nel rispetto delle tipicità del territorio. Tutto ciò anche in virtù della grave crisi agricola dovuta alla perdita dell'olivicoltura e a una sua possibile riconversione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Imprese di settore/Enti pubblici unità organizzative (SPESAL,Ufficio dell'Impiego, CCIAA, Università del Salento..)/ Enti privati(APOL,Consorzio Grana padano, Confcommercio, Cantine sociali...)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Salento Drink & Food

Il progetto si basa su percorsi formativi che impegnano congiuntamente scuola e mondo del lavoro, sia nelle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante. L'obiettivo principale è quello di offrire alle giovani generazioni nuove opportunità di lavoro attraverso la formazione di innovative competenze nel settore. Punto di forza del progetto è il territorio, caratterizzato da una notevole presenza di attività enogastronomiche di qualità e di un patrimonio culturale unico ricco di risorse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Imprese di settore/Enti pubblici unità organizzative (SPESAL,Ufficio dell'Impiego, CCIAA, Università del Salento..)/ Enti privati(APOL,Consorzio Grana padano, Confcommercio, Cantine sociali...)

Modalità di valutazione prevista

● Culto e cultura del cibo

Il progetto si basa su percorsi formativi che impegnano congiuntamente scuola e mondo del lavoro, sia nelle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante. L'obiettivo principale è quello di offrire alle giovani generazioni nuove opportunità di lavoro attraverso la formazione di innovative competenze nel settore. Punto di forza del progetto è il territorio, caratterizzato da una notevole presenza di attività enogastronomiche di qualità e di un patrimonio culturale unico ricco di risorse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese di settore/Enti pubblici unità organizzative (SPESAL,Ufficio dell'Impiego, CCIAA, Università del Salento..)/ Enti privati(APOL,Consorzio Grana padano, Confcommercio, Cantine sociali...)



Modalità di valutazione prevista

● Il barista gastronomo e customer care

Obiettivo del progetto è orientare gli studenti verso un percorso di crescita professionale che permetta loro di affacciarsi nel mondo del lavoro, riflettendo sulle competenze acquisite a scuola e sulle competenze tecniche e trasversali richieste di un mercato del lavoro in continua evoluzione. Gli effetti del cambiamento in un settore così delicato quale quello del turismo in un momento storico particolare come quello che abbiamo vissuto, rappresenta una condizione di partenza imprescindibile ma anche l'opportunità di conciliare tradizione e innovazione.

E' importante coinvolgere tutti gli operatori della filiera agroalimentare ed arrivare ad intendere il turismo enogastronomico come turismo esperienziale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese di settore/Enti pubblici unità organizzative (SPESAL,Ufficio dell'Impiego, CCIAA, Università del Salento..)/ Enti privati(APOL,Consorzio Grana padano, Confcommercio, Cantine sociali...)



Modalità di valutazione prevista

● E' pronto: tutti a tavola

Obiettivo del progetto è orientare gli studenti verso un percorso di crescita professionale che permetta loro di affacciarsi nel mondo del lavoro, riflettendo sulle competenze acquisite a scuola e sulle competenze tecniche e trasversali richieste di un mercato del lavoro in continua evoluzione. Gli effetti del cambiamento in un settore così delicato quale quello del turismo in un momento storico particolare come quello che abbiamo vissuto, rappresenta una condizione di partenza imprescindibile ma anche l'opportunità di conciliare tradizione e innovazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese di settore/Enti pubblici unità organizzative (SPESAL,Ufficio dell'Impiego, CCIAA, Università del Salento..)/ Enti privati(APOL,Consorzio Grana padano, Confcommercio, Cantine sociali...)

Modalità di valutazione prevista



● Cultura enogastronomia salentina

L'idea di partenza è quella di fornire agli studenti in base alle peculiarità personali, le Conoscenze, le Competenze ed le Abilità da spendere in futuro nel settore turistico-alberghiero privilegiando le aziende del territorio ma prevedendo anche esperienze fuori dal contesto di riferimento, a livello nazionale e/o europeo.

L'esperienza in azienda deve essere lo strumento principale per arricchire di nuovi contenuti gli studenti in prospettiva di una nuova cultura del lavoro e dell'ospitalità partendo dal territorio per poi estendersi a livello nazionale e internazionale.

Un'esperienza pratica, di apertura a tutto il processo lavorativo (a rotazione nei vari tipi di aziende : trattorie, osterie bar, ristoranti, alberghi, enoteche, " PUTECHÉ", vari tipi di ristorazione alberghiera ed extra-alberghiera) che vedrà gli studenti, la scuola, le famiglie, gli enti, le associazioni di categoria corresponsabili con le aziende verso una prospettiva di valore aggiunto, non solo per il futuro lavorativo ma per l'intera vita futura dell'alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese di settore/Enti pubblici unità organizzative (SPESAL,Ufficio dell'Impiego, CCIAA, Università del Salento..)/ Enti privati(APOL,Consorzio Grana padano, Confcommercio, Cantine sociali...)



Modalità di valutazione prevista

● Cucina tipica salentina dalla tradizione all'innovazione

L'idea di partenza è quella di fornire agli studenti in base alle peculiarità personali, le Conoscenze, le Competenze ed le Abilità da spendere in futuro nel settore turistico-alberghiero privilegiando le aziende del territorio ma prevedendo anche esperienze fuori dal contesto di riferimento, a livello nazionale e/o europeo.

L'esperienza in azienda deve essere lo strumento principale per arricchire di nuovi contenuti gli studenti in prospettiva di una nuova cultura del lavoro e dell'ospitalità partendo dal territorio per poi estendersi a livello nazionale e internazionale.

Un'esperienza pratica, di apertura a tutto il processo lavorativo (a rotazione nei vari tipi di aziende : trattorie, osterie bar, ristoranti, alberghi, enoteche, " PUTECHE", vari tipi di ristorazione alberghiera ed extra-alberghiera) che vedrà gli studenti, la scuola, le famiglie, gli enti, le associazioni di categoria corresponsabili con le aziende verso una prospettiva di valore aggiunto, non solo per il futuro lavorativo ma per l'intera vita futura dell'alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Imprese di settore/Enti pubblici unità organizzative (SPESAL,Ufficio dell'Impiego, CCIAA, Università del Salento..)/ Enti privati(APOL,Consorzio Grana padano, Confcommercio, Cantine sociali...)

Modalità di valutazione prevista

● Il mondo dell'enogastronomia fra tradizione ed innovazione

L'idea di partenza è quella di fornire agli studenti in base alle peculiarità personali, le Conoscenze, le Competenze ed le Abilità da spendere in futuro nel settore turistico-alberghiero privilegiando le aziende del territorio ma prevedendo anche esperienze fuori dal contesto di riferimento, a livello nazionale e/o europeo.

L'esperienza in azienda deve essere lo strumento principale per arricchire di nuovi contenuti gli studenti in prospettiva di una nuova cultura del lavoro e dell'ospitalità partendo dal territorio per poi estendersi a livello nazionale e internazionale.

Un'esperienza pratica, di apertura a tutto il processo lavorativo (a rotazione nei vari tipi di aziende : trattorie, osterie bar, ristoranti, alberghi, enoteche, " PUTECHE", vari tipi di ristorazione alberghiera ed extra-alberghiera) che vedrà gli studenti, la scuola, le famiglie, gli enti, le associazioni di categoria corresponsabili con le aziende verso una prospettiva di valore aggiunto, non solo per il futuro lavorativo ma per l'intera vita futura dell'alunno.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese di settore/Enti pubblici unità organizzative (SPESAL,Ufficio dell'Impiego, CCAA, Università del Salento..)/ Enti privati(APOL,Consorzio Grana padano, Confcommercio, Cantine sociali...)

Modalità di valutazione prevista

● Esperienza e professionalità in ambito turistico

La Puglia è una delle mete preferite dai turisti italiani e stranieri. Il numero limitato delle destinazioni e la stagionalità dei flussi sono gli aspetti che caratterizzano il turismo della regione e quindi anche del Salento. Una migliore distribuzione delle presenze nel corso dell'anno consentirebbe di migliorare il grado di utilizzo delle strutture e la loro redditività. La stabilizzazione dei flussi si rifletterebbe sulla domanda di prodotti locali con importanti effetti sull'occupazione e sulla professionalizzazione degli operatori, sulla domanda di beni e servizi intermedi, sugli investimenti in strutture, infrastrutture e progetti di cooperazione. La spiccata stagionalità attenua gli effetti diretti, indiretti e indotti sull'economia locale dalla domanda aggiuntiva espressa dalle presenze turistiche. Da queste considerazioni emerge chiaramente la missione che i giovani, a maggior ragione gli studenti degli istituti alberghieri, dovranno assolvere nei prossimi decenni: fare della Puglia una meta turistica valida per ogni stagione.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese di settore/Enti pubblici unità organizzative (SPESAL,Ufficio dell'Impiego, CCIAA, Università del Salento..)/ Enti privati(APOL,Consorzio Grana padano, Confcommercio, Cantine sociali...)

Modalità di valutazione prevista

● Le imprese turistico- ricettive del Salento

Il percorso parte dalla consapevolezza che il nostro territorio abbia una forte vocazione turistica. Per questo motivo si parte dalla conoscenza di tale realtà per approfondirne le caratteristiche tecniche, i punti di forza e di debolezza e soprattutto il potenziale.

Ai giovani spetta infatti il compito di rilanciare il turismo pugliese, adeguandolo a standard sempre più elevati, puntando ad una valorizzazione del territorio in chiave di sostenibilità e rispetto delle peculiarità del territorio stesso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Imprese di settore/Enti pubblici unità organizzative (SPESAL,Ufficio dell'Impiego, CCIAA, Università del Salento..)/ Enti privati(APOL,Consorzio Grana padano, Confcommercio, Cantine sociali...)

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "InnovaMenti"

L'iniziativa InnovaMenti, ideata per promuovere, attraverso il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti, l'esplorazione di nuove metodologie didattiche, propone alle classi partecipanti una serie di brevi esperienze di apprendimento, con l'accompagnamento delle équipe formative territoriali e la messa a disposizione di un articolato kit didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

sviluppo delle competenze di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI PON FSE a.s. 2022/23

AVVISO FSE: SOCIALITA' APPRENDIMENTI ACCOGLIENZA TEATRO PER TUTTI: La proposta



didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. COMPETENZE DI BASE a proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppo competenze di base e trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● "Cucina con me"

Il progetto si prefigge di sensibilizzare i giovani sulla realtà ospedaliera, accrescere la sensibilità e stimolare il coinvolgimento attivo nei confronti dei bisogni degli altri, in particolare dei minori. La finalità è di promuovere la naturale empatia degli alunni per trasformare una giornata in corsia in un momento di gioia e divertimento e di conoscere la realtà della Scuola in Ospedale (SiO) e collaborare con i docenti del reparto di Oncoematologia Pediatrica di Lecce e con i loro colleghi studenti della SiO. Sono previste collaborazioni con le associazioni come Tria Corda e il Veliero Parlante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Valorizzare le potenzialità di ogni singolo alunno, futuro cittadino.

Destinatari

Gruppi classe

● "I cavalli che passione"

Il progetto ha lo scopo di creare un momento allo stesso tempo ludico, ricreativo, educativo e terapeutico per gli allievi diversamente abili, creando un contatto stimolante fra l'alunno e il cavallo opportunamente addestrato. L'attività si prefissa di "rompere con la routine scolastica" e di entrare in contatto con la natura per migliorare le capacità motorie, l'equilibrio psico-fisico e l'autonomia personale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle abilità e competenze disciplinari e benessere psico-fisico.
Inclusione degli alunni BES

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● “Laboratori creativi”

Il progetto mira all'inclusione e alla socializzazione degli alunni BES e, attraverso la sperimentazione laboratoriale, porta allo sviluppo di una crescita cognitiva e socio-affettiva degli allievi. I lavori di gruppo e l'utilizzo di materiali alternativi a quelli didattici hanno lo scopo di promuovere le competenze tecniche e relazionali. Le attività prevedono esercitazioni pratiche per la realizzazione di ricette semplici riguardanti panetteria e pasticceria, piccole preparazioni in sala-bar e manufatti di arredo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attività si svolgerà durante l'intero anno scolastico in orario curriculare. Recupero e consolidamento delle abilità e competenze disciplinari e benessere psico-fisico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● "Movimento e musica"

Il progetto mira all'integrazione e all'autonomia relazionale degli alunni diversamente abili, attraverso strategie innovative, percorsi creativi e socializzanti che stimolano gli apprendimenti cognitivi e metacognitivi. Sarà utilizzato linguaggio del ritmo musicale come mezzo privilegiato per migliorare l'espressione corporea e la comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle abilità e competenze disciplinari e benessere psico-fisico

● “Riqualfichiamo i nostri spazi”

Il progetto cercherà di creare un ambiente ricco e stimolante, attraverso attività pratiche e percezioni sensoriali, per favorire la crescita dei partecipanti dal punto di vista motorio e dello sviluppo dei cinque sensi. Si lavorerà sui giardini già esistenti, esplorando e scoprendo aspetti della natura, recuperando spazi, materiali e piante, con la possibilità di integrare nuove piante da utilizzare nei laboratori della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle abilità e competenze disciplinari e benessere psico-fisico.



● “Giardino dei melograni”

Il progetto intende promuovere la cittadinanza attiva, partecipata, consapevole e solidale. L'obiettivo è di contribuire alla formazione della persona, secondo principi e valori della Costituzione italiana e di promuovere il suo benessere in qualsiasi situazione e prevenire le devianze. Sono previste iniziative e azioni di promozione alla sensibilità sociale e ai comportamenti corretti verso se stessi e gli altri attraverso esperti e associazioni di rete come il Veliero Parlante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, civiche e sociali Favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno, futuro cittadino

● “Il Presta Columella: Istituto dalle mille risorse”



L'obiettivo del progetto è quello di portare le giovani generazioni verso una crescente attenzione alla memoria storica del nostro Paese e ampliare le conoscenze sulle tecniche di lavorazione che riguardano i prodotti di qualità. Promuove la multidisciplinarietà attraverso la conoscenza degli aspetti storici, culturali, paesaggistici, tecnici e salutistici del prodotto. Un viaggio tra la storia del territorio e della scuola, l'agricoltura, l'enogastronomia, a cui va legato l'aspetto alimentare e salutistico dell'olio extravergine di oliva, prodotto che rappresenta meglio la dieta mediterranea nel mondo. Il frantoio oleario diventa luogo pedagogico dove gli studenti scoprono il territorio attraverso le sue risorse e tradizioni con un approccio concreto, attivo e piacevole. Sono coinvolte le Associazioni come CESRAM e FAI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

● **“Recupero Diritto ed Economia politica”**

Il progetto prevede lo svolgimento di un'attività mirata al recupero disciplinare e al superamento delle disuguaglianze legate a deprivazioni cognitive, sociali e linguistiche. Si rivolge alle classi del biennio dell'Istituto. Gli interventi didattici sono programmati in modalità uno a



uno oppure in piccoli gruppi così da facilitare i processi di apprendimento dei singoli soggetti a seconda delle capacità e delle difficoltà di ognuno. Sono coinvolti i docenti curricolari del potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero del disagio e integrazione degli alunni in situazione di svantaggio. Comportamento sempre corretto e responsabile. Consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole. Acquisizione di una cultura della legalità. Interiorizzazione dell'importanza del rispetto e del valore della dignità umana. Sviluppo di una cittadinanza attiva contro i fenomeni della devianza sociale, con il fine di prevenire l'illegalità diffusa. Incremento delle competenze psicosociali di comunicazione, partecipazione a gruppi di lavoro.

● "Geometriko"

Il progetto si rivolge principalmente agli studenti delle classi del primo triennio, si basa su un modello didattico sperimentale e laboratoriale che ben si integra con la didattica tradizionale e online. Lo scopo è di rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana stimolando curiosità, partecipazione e motivazione degli studenti. I docenti che aderiranno al progetto con le proprie classi organizzeranno in orario curriculare un torneo in modalità



tradizionale oppure online. Alle Finali di Istituto parteciperanno i vincitori dei tornei di classe, che si contenderanno il titolo. Gli stessi rappresenteranno la scuola alle competizioni nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alla Geometria Piana facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza, in altre parole un miglioramento dell'atteggiamento verso la Geometria, non più vista come materia arida e "per pochi eletti", ma disciplina creativa che prima del rigore e dell'astrazione richiede un approccio dinamico e concreto.

● "XMath"

E' un progetto che intende valorizzare lo studio della matematica intesa come strumento fondamentale per la crescita della persona, lo sviluppo delle capacità di ragionamento critico e logico. Le finalità del progetto sono di offrire agli studenti una diversa visione delle discipline tecnico-scientifiche, stimolandone curiosità e motivazione, di valorizzare lo sviluppo del potenziale dell'individuo in termini di capacità di giudizio, creatività e apertura mentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



Potenziamento/eccellenza Stimolare capacità di logica, astrazione e sintesi

● “Generazioni Connesse”

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere le competenze nella prevenzione dei rischi online, di riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali, di essere utile ad individuare azioni di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Prevede di coinvolgere tutte le componenti della comunità scolastica in un'ottica di alleanza educativa e di partecipazione alle attività di formazione, sensibilizzazione ed educazione all'uso sicuro e consapevole delle tecnologie digitali in modalità e-learning. E' previsto di elaborare l'E-Policy di Istituto già esistente, in formato smart, per creare maggiore condivisione e accessibilità sui temi di cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Inclusione, cittadinanza attiva, cittadinanza digitale. Prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo

● “ Alfabetizzazione e comunicazione in Lingua italiana L2”

Il progetto propone agli studenti non italofoeni un percorso di alfabetizzazione primaria, che consenta di utilizzare la lingua italiana come strumento di comunicazione per la vita quotidiana e per affrontare le diverse materie di studio attraverso attività per alunni con svantaggio linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Recupero delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte parallele

● “L'Italiano per tutti”

Il progetto mira all'integrazione degli studenti NAI o non italofoeni o con svantaggio linguistico, da alfabetizzare o da supportare nel percorso scolastico attraverso la pianificazione di attività



didattiche specifiche per Italiano L2. L'intervento formativo è rivolto prevalentemente alle classi del biennio con l'obiettivo di favorire il successo scolastico degli studenti a rischio dispersione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

recupero competenze di base

Destinatari

Gruppi classe

● **"Fisica creativa"**

Il progetto ha lo scopo di favorire uno studio più autonomo e concreto attraverso esperimenti di fisica individuati e realizzati dagli studenti in modalità flipped classroom. La finalità è di stimolare gli alunni a studiare in autonomia gli argomenti di fisica che più li appassionano per acquisire conoscenze e capacità extracurricolari sulla disciplina.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle competenze specifiche

Destinatari

Gruppi classe

● “Le Aziende speciali”

Il progetto intende integrare il sistema dell'istruzione scolastica e la realtà economica territoriale al fine di consentire ai giovani l'acquisizione di competenze del mondo del lavoro e più specificamente le conoscenze principali del complesso mondo fiscale delle imprese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sviluppo delle competenze trasversali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● “Verde pubblico e arredo urbano”

Il progetto, mediante le conoscenze teoriche e le esercitazioni pratiche, si propone di offrire una formazione qualificata sulla sensibilizzazione alla bellezza paesaggistica. Prevede di progettare e rivalutare l'area antistante l'edificio storico della scuola, promuovendo la conoscenza delle piante idonee da utilizzare, tra quelle a disposizione dell'azienda agraria e lo studio progettuale degli spazi esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppo delle competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● "Zafferano"

Il progetto attraverso le conoscenze teoriche ed esercitazioni pratiche si propone di offrire una formazione qualificata che risponda ai bisogni formativi degli allievi e che permetta loro di approcciare a nuove tecniche di colture redditizie in ambito agrario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi



sviluppo e potenziamento delle competenze specifiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● “Finestre fiorite”

La finalità del progetto è di creare fioriere da posizionare al piano primo dell'edificio dell'indirizzo agrario e di promuovere la sensibilizzazione alla bellezza artistico-floreale e del verde tramite la conoscenza delle piante idonee nel rispetto del contesto ambientale e scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppo delle competenze specifiche e trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● “Potatura Ulivi”

Il progetto prevede di far acquisire le conoscenze e l'approccio adeguato alle coltivazioni intensive e semintensive che caratterizzano la moderna olivicoltura. Nello specifico coglierà l'opportunità di riprendere e riequilibrare un oliveto scolastico sfuggito all'attacco batterico della xylella attraverso uno studio teorico e pratico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppo delle competenze tecniche specifiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● “Abilitazione all'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari”

Il progetto si prefigge di far conseguire il patentino per fitosanitari mediante un corso di formazione in cui verranno trattati argomenti come le norme vigenti, le linee guida all'utilizzo dei fitofarmaci, i relativi rischi e smaltimento. Si svolgerà nelle ore pomeridiane in collaborazione



con l'Ente di formazione professionale "Blusea"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

sviluppo competenze specifiche

Destinatari

Gruppi classe

● "Corsi per l'abilitazione alla guida del trattore"

Il progetto si prefigge di far conseguire un'abilitazione professionale per la guida del trattore tramite una formazione specifica e il superamento dell'esame finale. Il corso prevede una parte teorica e una parte pratica. Gli alunni coinvolti saranno quelli aventi la maggiore età della IV- V classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

sviluppo competenze tecniche specifiche



Destinatari

Gruppi classe

● “Conseguimento per identificazione e raccolta funghi”

Il progetto ha lo scopo di trasmettere le norme vigenti, le linee guida per la raccolta e le buone azioni per rispettare l'ambiente e l'ecosistema. Si avvale del supporto di esperti del settore come l'associazione Bresadola di Lecce e di materiali didattici di approfondimento. La finalità è quella di conseguire l'abilitazione alla raccolta dei funghi spontanei e alla coltivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

sviluppo competenze specifiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● “Percorsi di Educazione alla salute”

Il progetto mira a realizzare percorsi di educazione alla salute superando i confini dell'ambiente sanitario. La scuola assume piena titolarità nel governo dei processi di salute affinché gli stessi



alunni siano promotori del proprio stile di vita. Gli obiettivi che si prefissa sono l'adozione di stili di vita salutari, di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza del proprio corpo, di fattori di protezione nella popolazione scolastica, di interazioni tra scienza e società. Promuove inoltre la cultura della solidarietà attraverso la donazione e le manovre di RCP. Previsti incontri con esperti esterni delle strutture sanitarie pubbliche e private.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

promozione stili di vita corretti e sani

Destinatari

Gruppi classe

● **“Cambridge TEST”**

Il progetto ha lo scopo di potenziare e ampliare le conoscenze e le competenze linguistiche degli studenti dell'Istituto tramite l'acquisizione di una certificazione di livello Intermedio, che possa facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro e/o nel mondo accademico o la partecipazione in progetti Erasmus. Si prevede l'iscrizione agli esami Cambridge, sessione estiva di giugno, da sostenere a seguito di un corso preparatorio intensivo con docente esperto. Il corso verrà svolto online sulla piattaforma M.Teams per favorire la partecipazione degli studenti con problemi di trasporto, in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

conseguimento del livello B1

Destinatari

Classi aperte parallele

● “Treno della memoria”

Il progetto mira a realizzare un percorso educativo e culturale sul tema della Shoah con visita al campo di Auschwitz-Birkenau. Si prefigge di sviluppare conoscenze, esperienze ed emozioni in un'ottica di cooperazione, rispetto reciproco e solidarietà. Si rivolge agli studenti delle classi V dell'Istituto per valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, l'assunzione di responsabilità, di solidarietà e di consapevolezza dei diritti e doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

sviluppo delle competenze trasversali

Destinatari

Classi aperte parallele

● “Educazione digitale...verso l'integrazione sociale”

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un intervento di informazione e sensibilizzazione sui rischi derivanti dall'utilizzo improprio di Internet da parte degli adolescenti e di contrastare la diffusione informatica di comportamenti offensivi e lesivi nei loro confronti. Promuovere la socializzazione per migliorare l'aspetto relazionale consentendo agli alunni di raggiungere un positivo livello di autonomia e sicurezza e di acquisire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

sviluppo delle competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



● “Europa Domani”

Il progetto ha lo scopo di effettuare un'analisi approfondita sull'istituzione Europa e i suoi organi finalizzata all'acquisizione di conoscenze interdisciplinari e competenze di base sul processo dell'Integrazione europea e sul funzionamento delle sue Istituzioni. Sono previsti approfondimenti sui problemi politici, economici ed istituzionali attuali per uno sviluppo di una cittadinanza europea attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

● “Legalità e Costituzione”

Il progetto si propone di sviluppare temi sulla cittadinanza attiva per contrastare i fenomeni della devianza sociale e di prevenire l'illegalità diffusa. Le proposte didattiche intendono sviluppare l'acquisizione di conoscenze interdisciplinari e le competenze di base sulle radici storico-sociali della Costituzione e le capacità di utilizzo del testo costituzionale e di elaborazioni personali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

● “Incontri formativi di Educazione Civica”

Il curriculum di Educazione Civica intende offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo articolato lungo tre assi principali: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. La partecipazione ad eventi e seminari, la riflessione storica, l'analisi di esperienze specifiche con il coinvolgimento di noti studiosi offrirà l'opportunità di una formazione di base per costruire una cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

● “Visita Parlamento Europeo”

Il progetto intende coinvolgere le classi conclusive del percorso di studi, per favorire e sviluppare il senso “di appartenenza” non solo territoriale, ma soprattutto storico-culturale al nostro Paese e all'Europa, per rafforzare il senso di “identità” europea. Le attività didattiche e i gruppi di lavoro verteranno sullo studio della struttura degli organi europei, con particolare riferimento al Parlamento Europeo. E' prevista la visita alla sede del Parlamento Europeo a Bruxelles.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze di cittadinanza



Destinatari

Classi aperte parallele

● “Io non bestemmiò”

Il progetto si prefigge di sensibilizzare gli studenti in merito alla gravità del linguaggio oltraggioso, violento ed offensivo rivolto ai coetanei, agli adulti, ai defunti e al Sacro. L'intervento didattico è previsto durante le ore di religione mediante la collaborazione e la disponibilità dei colleghi della disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe

● “Bar didattico”

Il progetto ha lo scopo di far acquisire le competenze trasversali inerenti all'indirizzo tecnico-professionale. Si configura come una proposta formativa nuova che tenga conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro. Saranno realizzati vari



tipi di preparazioni enogastronomiche come prodotti da forno, di pasticceria, bevande analcoliche e di caffetteria e relativo servizio-bar, sperimentando anche tecniche innovative di preparazione e finitura. Gli studenti saranno coadiuvati dagli insegnanti tecnico-pratici in fase di esercitazione con l'ausilio degli assistenti tecnici del plesso. L'obiettivo formativo è far acquisire varie abilità, conoscenze e competenze necessarie per rendere gli studenti autonomi anche nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze tecniche specifiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● "Genetica e miglioramento quanti/qualitativo negli allevamenti della vacca da latte in terra d'Otranto"

Il progetto si propone di fornire agli studenti una visione pratica e di utilizzo diretto delle conoscenze di genetica negli allevamenti. Si terranno lezioni teoriche e pratiche. E' prevista un'uscita didattica presso azienda specializzata. Si prefissa di far acquisire la consapevolezza



dell'importanza del progresso zootecnico dovuto al miglioramento genetico e in particolar modo ai contributi della genomica applicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sviluppo delle competenze tecniche specifiche

Destinatari

Gruppi classe

● Uscite didattiche

Nell'ambito delle attività didattiche sono previste uscite sul territorio, gite scolastiche in Italia o all'estero, nell'ambito delle programmazioni delle singole classi o per classi parallele. Le uscite rappresentano l'opportunità di mettere lo studente "in situazione", ma anche la possibilità di arricchire i percorsi curricolari attraverso approfondimenti sul campo, attraverso percorsi costruiti appositamente dai consigli di classe per sensibilizzare alla cura del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e ambientale del territorio locale, nazionale ed europeo. Le uscite si potranno svolgere in collaborazione con enti e associazioni del terzo settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

sviluppo delle competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Progetto Erasmus+: Our Common Cultural Heritage; Mediterranean Type Nutrition

The idea of Mediterranean type Nutrition Project, which is our common cultural heritage, has emerged as a result of learning the fact that the Mediterranean type of Nutrition is regarded as the most healthy diet by all nutrition authorities. It is a well-known fact that the region where we are in our country has the highest consumption of vegetables, fruits, wild herbs, fish and olive oil. The most important motivation of our country is to create a new synthesis and to present it to humanity by combining the traditional nutritional culture with the local nutrition culture of other Mediterranean countries in a common pot.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppo delle competenze di base e trasversali

● **Esercitazioni Azienda Agraria**

Nell'ambito della progettazione dipartimentale e disciplinare, gli studenti del Tecnico Agrario saranno coinvolti in esercitazioni in azienda a partire dal primo anno, con semplici esperienze laboratoriali, anche in collaborazione con esperti esterni. Rientrano in queste esperienze le



collaborazioni con l'UniSalento, con il WWF, con la Fondazione dell'Orto Botanico del Salento e con altri stakeholder.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppo delle competenze tecniche specifiche e trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● **Bullismo? No, grazie, il coraggio della non violenza.**

Il progetto punta alla conoscenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo a partire da una riflessione guidata all'interno del gruppo classe: le dimensioni dell'io, del tu e del noi come chiave di lettura dei fenomeni di violenza e come punto di partenza per la promozione di comportamenti proattivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

sviluppo delle competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● Incontri orientamento

Nell'ambito dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita la scuola promuove momenti di approfondimento con esperti esterni, enti, associazioni di categoria e rappresentanti delle istituzioni per preparare gli studenti non soltanto all'inserimento nel mondo del lavoro, ma anche per un più consapevole inserimento nella società come cittadini attivi. L'Istituto prevede inoltre momenti di apertura per far conoscere l'offerta formativa della scuola (open day-ministage) in cui gli studenti diventano parte attiva della narrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppo delle competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Esercitazioni speciali IPSEOA

L'Istituto partecipa a manifestazioni ed eventi con la realizzazione di esercitazioni speciali che consentono agli studenti di operare "in situazione", approfondendo alcuni aspetti delle consuete esercitazioni in laboratorio grazie alla realizzazione di iniziative in cui l'istituto collabora con associazioni, enti ed istituzioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

sviluppo delle competenze tecniche e trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PFP con Budget educativi

Il progetto PFP nasce per ampliare e migliorare le opportunità educative per gli adolescenti di specifici territori visti come attori dello sviluppo umano sostenibile, attraverso l'attivazione di un modello innovativo e virtuoso che coinvolge enti pubblici e privati. Si tratta di un progetto di coesione sociale volto alla cura dei sogni e delle ambizioni degli adolescenti attraverso il dialogo continuo tra scuole, Terzo Settore e i Nodi territoriali affinché ci sia una sola "comunità educante".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

sviluppo competenze trasversali

Destinatari

Classi aperte verticali



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Aula Idroponica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'attività prevede l'uso di un'aula **idroponica per la coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale, grazie al ridotto consumo idrico**. Questo tipo di attività consente di realizzare una **didattica laboratoriale innovativa, grazie all'utilizzo di strumenti che promuovono la cosiddetta agricoltura 4.0 e che favoriscono lo sviluppo del metodo scientifico in classe**.

L'aggettivo "idroponico" deriva dal greco "hydro" che vuol dire acqua e "ponos" che significa lavoro, fatica. Questo tipo di coltivazione fuori suolo ha un basso impatto ambientale e consente una riflessione su sistemi di produzione ecosostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Utilizzo della Google Suite

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Studenti e docenti

Risultati attesi: miglioramento della comunicazione e circolarità dell'informazione

Titolo attività: Utilizzo di applicazioni: Meet, ClassRoom, Jamboard, Moduli di Google.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DDI con uso delle diverse applicazioni di Google Suite.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il Coding a scuola/studenti

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni interessati.

Acquisizione di strumenti a supporto dell'apprendimento.

Costruzione di competenze digitali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Voliamo nella realtà 3D
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Nuovi ambienti di
apprendimento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti dell'Istituto; i risultati attesi saranno in funzione dell'orientamento verso la didattica innovativa di tipo inclusivo e collaborativo.

Titolo attività: Didattica Immersiva:
Primo livello.
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti interessati.

Acquisizione di strumenti a supporto dell'insegnamento/apprendimento.

Titolo attività: Il Coding a
scuola/docenti
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Tutti i docenti interessati.

Acquisizione di strumenti a supporto
dell'insegnamento/apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.I.S.S. "PRESTA COLUMELLA" LECCE - LERH00101P

CORSO SERALE I.I.S.S. "PRESTA COLUMELLA" - LERH001503

I.I.S.S. "PRESTA COLUMELLA" LECCE - LETA00101A

TECNICO SERALE - VIA SAN PIETRO IN LAMA - LETA00151Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione riguarda i tre momenti fondamentali di ogni segmento dell'attività didattica:

- iniziale situazione di partenza per una verifica delle preconoscenze
- intermedia controllo per la rilevazione degli apprendimenti e l'osservazione dei comportamenti
- finale verifica sommativa che tiene conto delle conoscenze, capacità e competenze di ogni studente.

La valutazione finale costituisce, quindi, una sorta di bilancio complessivo relativamente alla crescita culturale e umana di ogni studente. Essa viene formulata dal Consiglio di Classe al termine dell'anno scolastico in base alle proposte dei singoli docenti.

Per la sua formulazione il Consiglio di Classe esamina:

Il grado di preparazione in ciascuna disciplina (obiettivi didattici) in relazione a:

metodo di studio

conoscenza disciplinare

uso e applicazione di tecniche e strumenti

analisi, sintesi, rielaborazione delle conoscenze disciplinari.

Il grado di conseguimento degli obiettivi educativi con particolare riguardo a:

senso di responsabilità

capacità di relazione

regolarità della frequenza

comportamento



impegno
partecipazione
interesse
frequenza.

Per la certificazione delle competenze in uscita del Biennio sono stati approvati i seguenti criteri di valutazione delle competenze per assi culturali:

- Livello Avanzato A

La competenza è acquisita in modo eccellente: l'alunno esegue compiti impegnativi in modo autonomo e responsabile con una buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Ovvero quando l'allievo supera l'86% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

- Livello Intermedio B

La competenza è acquisita in modo soddisfacente: l'alunno esegue i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 66% all'85% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

-Livello Base C

La competenza è acquisita in modo essenziale: l'alunno esegue i compiti in forma guidata e dimostra una basilare consapevolezza delle conoscenze. Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 50% al 65% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello N.R.

A partire dal 5 marzo 2020, in seguito all'emergenza COVID-19, i criteri di valutazione degli apprendimenti sono stati adeguati alle esigenze della DaD, come risulta dall'allegato comprensivo delle griglie.

Allegato:

valutazione_dell_apprendimento_e_griglie.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

C- Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali (Sufficiente)

B - Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite (Discreto)



- Valutazione 7)

A - Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli (Buono/Ottimo-Valutazione 8-9-10)

NR - Livello Non Raggiunto (Inferiore alla sufficienza)

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione di insufficienza del comportamento richiede che la stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di Classe, ordinari e straordinari, soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

La scuola cura sia l'informazione tempestiva sia il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli, tenuto conto del rilevante valore formativo della valutazione relativa al comportamento.

Il voto di comportamento viene attribuito all'alunno in base ai seguenti criteri:

VOTO: 10

- Assiduo nella frequenza, con rari ritardi o uscite anticipate
- Puntuale nella presentazione delle giustificazioni
- Partecipa alle attività didattiche in modo collaborativo e costruttivo, dotato di materiale scolastico
- Rispetta le persone e le opinioni degli altri
- Assume un ruolo propositivo nella classe e realizza un'interazione equilibrata con i compagni e i docenti
- Denota un impegno notevole; completezza e autonomia nei lavori assegnati
- Rispetta le strutture e le attrezzature e le usa con le dovute cautele
- E' attento alle norme di sicurezza
- Ha partecipato con successo a concorsi, progetti conseguendo anche borse di studio
- Si è distinto nelle attività curriculari ed extracurriculari,
- Nessuna sanzione disciplinare

VOTO: 9

- Realizza un'interazione corretta con i compagni e i docenti
- Rispetta le strutture e le attrezzature e le usa con le dovute cautele



- E' attento alle norme di sicurezza
- Ha partecipato con successo a concorsi, progetti
- Si è distinto nelle attività curriculari ed extracurriculari,
- Nessuna sanzione disciplinare

VOTO: 8

- E', di norma, regolare nella frequenza
- Puntuale nell'orario e nella presentazione delle giustificazioni
- La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è buono
- Rispetta le persone e le opinioni degli altri
- Realizza un'interazione corretta con i compagni e i docenti
- Denota un impegno diligente; correttezza e pertinenza nei lavori assegnati
- Rispetta le strutture e le attrezzature e le usa con le dovute cautele
- E' attento alle norme di sicurezza
- Ha partecipato a concorsi, progetti
- Ha partecipato alle attività curriculari ed extracurriculari,
- Una nota disciplinare
- Non sempre regolare nella frequenza, né puntuale nell'orario e nella presentazione delle giustificazioni
- Partecipa alle attività didattiche in modo più che sufficiente

VOTO: 7

- Rispetta le persone e le opinioni degli altri
- Realizza nella classe un'interazione abbastanza corretta con i compagni e i docenti
- Esegue i lavori in modo essenziale
- Rispetta abbastanza le strutture e le attrezzature
- E' abbastanza attento alle norme di sicurezza
- Episodi di mancato rispetto del regolamento d'Istituto
- Alcune note disciplinari

VOTO: 6

- Frequenti e numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate
- Non sempre rispetta l'orario né i tempi di presentazione delle giustificazioni
- Il comportamento è talvolta poco controllato con azioni in parte scorrette nel rapporto con insegnanti e compagni
- A volte non rispetta le persone e le opinioni degli altri
- Assume talvolta un ruolo negativo con seguito nella classe



- La partecipazione è selettiva , dispersiva e talvolta di disturbo
- Episodi di violazione del Regolamento disciplinare sul registro di classe, anche se successivamente ha partecipato ad un percorso di recupero

VOTO: 5

- Non è regolare nella frequenza, né puntuale nell'orario con ritardi e/o uscite anticipate molteplici
- Non puntuale nella presentazione delle giustificazioni
- La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è inesistente
- Non rispetta le persone e le opinioni degli altri, compie gravi episodi di bullismo
- Non rispetta le strutture e le attrezzature, compie gravi atti di vandalismo
- La sua non attenzione alle norme di sicurezza può portare a conseguenze gravi per l'incolumità delle persone e della scuola
- Ha avuto provvedimenti disciplinari con allontanamento dalle lezioni per periodi inferiori ai 15 giorni

VOTO: 4

Non è regolare nella frequenza, né puntuale nell'orario con ritardi e/o uscite anticipate molteplici

- Non puntuale nella presentazione delle giustificazioni
- La partecipazione alle attività didattiche e il rispetto delle consegne è inesistente
- Non rispetta le persone e le opinioni degli altri, compie gravi episodi di bullismo
- Non rispetta le strutture e le attrezzature, compie gravi atti di vandalismo
- La sua non attenzione alle norme di sicurezza può portare a conseguenze gravi per l'incolumità delle persone e della scuola
- Ha avuto provvedimenti disciplinari con allontanamento dalle lezioni per periodi superiori ai 15 giorni per atti penalmente perseguibili e sanzionabili.

L'alunno deve avere la possibilità di recuperare il voto di condotta, così come accade in tutte le altre discipline. Le strategie possono essere le seguenti:

Attività a favore della comunità scolastica (Regolamento disciplinare delle Studentesse e degli Studenti art.11 "Sanzioni" comma 7) e in azioni di volontariato per associazioni ONLUS

Art. 4. - Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado

Comma 5 : "Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi"

Art. 6.- Ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione

Comma 1." Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi



in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato."

Art.7- Valutazione del comportamento

Comma 2: La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare perché responsabile dei seguenti comportamenti ('articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249): commissione di reati che violano la dignità e il rispetto della persona; pericolo per l'incolumità delle persone; violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale; casi in cui non siano rispettati i doveri di frequentare regolarmente i corsi e di assolvere agli impegni di studio, di tenere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, che si chiede per se stessi; di utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e di non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Comma 3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

La valutazione del comportamento dall'a.s.2019/2020 è integrata, causa emergenza sanitaria COVID-19, dalla netiquette in allegato.

Allegato:

Integrazione al regolamento d'Istituto e Griglia DaD.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Affinchè tutti gli alunni frequentanti l'Istituto possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti individua i criteri che i Consigli di Classe devono seguire per lo svolgimento degli scrutini nell'attività di valutazione:

PER LE VALUTAZIONI DI PIENA SUFFICIENZA

Promozione espressa da un voto proporzionale ai risultati positivi raggiunti dall'alunno e che tenga conto dell'intera gamma dei voti disponibili (dal sei al dieci).

PER I CASI DI VALUTAZIONI NON SUFFICIENTI

NON PROMOZIONE: In presenza di un numero di insufficienze superiori a tre.



NON PROMOZIONE: In presenza di tre insufficienze gravi con valutazioni inferiori ai 4/10 per una, due o tre discipline.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO: In presenza di un numero di insufficienze non superiori a tre e con una valutazione, per ogni disciplina, non inferiore a 4/10.

I criteri vengono, in ogni caso, applicati dai Consigli di Classe tenendo presente tutte quelle situazioni particolari che, discostandosi dai casi schematicamente previsti, richiedono una specifica ed approfondita valutazione.

Per la formulazione del giudizio complessivo sono, inoltre, presi in considerazione altri importanti elementi come:

assiduità nella frequenza fino al termine delle lezioni

impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo

partecipazione al dialogo educativo

interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative

partecipazione ai corsi di recupero organizzati dalla scuola

partecipazione responsabile e propositiva negli Organi Collegiali della Scuola (Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale, Organo di Garanzia, Comitato Studentesco).

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano assenze che superino i tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe), il Miur ha pubblicato la circolare n. 3050 del 04 ottobre 2018, volta a fornire le prime indicazioni in merito al nuovo esame di Stato di II grado a.s. 2018/19.

La circolare ricorda che la legge n. 108/2018 ha prorogato al 1° settembre 2019 la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro quali requisiti d'accesso all'esame di Maturità e sintetizza le novità introdotte dalla nuova normativa. Per l'ammissione all'Esame di Stato è necessario avere la sufficienza in tutte le materie, ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza riportando un'adeguata motivazione. Questa, però, è una



condizione necessaria ma non sufficiente dato che esistono altri criteri da rispettare quali:

- è obbligatorio avere almeno 6 in condotta e questo voto fa media,.
- occorre aver rispettato il limite massimo di assenze: per essere ammesso bisogna aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale.

I privatisti devono sostenere e superare un esame di ammissione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un patrimonio di punti che lo studente somma durante gli ultimi tre anni di studi e che contribuirà, insieme al punteggio ottenuto nella prove scritte e nella prova orale, a determinare il voto finale dell'Esame di stato

Il concetto di credito scolastico è, dunque, stato introdotto per valorizzare la carriera scolastica e l'impegno manifestato negli anni dall'allievo.

L'assegnazione del credito spetta al Consiglio di classe. Per garantire omogeneità nelle decisioni, il Consiglio opera sulla base di criteri fissati dal Collegio dei docenti i quali stabiliscono che per la sua attribuzione possono concorrere:

la media dei voti, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola ed eventuali crediti formativi.

L'art. 15 del D. Lgs. 62/2017 assegna al credito scolastico un valore massimo di 40 punti su 100, stabilendo il punteggio per ogni anno. 12 punti per il terzo, 13 per il quarto, 15 per il quinto. La tabella allegata (allegato A al decreto) riporta la corrispondenza tra la media di voti per ciascun anno e l'attribuzione del credito.

Allegato:

ALLEGATO A - DECRETO VALUTAZIONE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto Presta Columella accoglie un'utenza scolastica con numerose problematiche derivanti da situazioni disparate che vanno dalla disabilità, ai problemi linguistici, al disagio proveniente da mancata integrazione, ai disagi socio-culturali.

In questo contesto l'azione inclusiva è parte integrante del Piano dell'offerta formativa. Essa, da un lato raccoglie in un quadro organico gli interventi per affrontare le problematiche relative all'inclusione e dall'altro è uno strumento utile per organizzare e pianificare le azioni indispensabili ad una didattica efficace, da esplicitare nelle diverse situazioni da parte di tutta la comunità educante così come prevedono le indicazioni ministeriali.

Per i BES si mettono in atto strategie e metodologie tali da permettere a tutti il raggiungimento di competenze potenzialmente spendibili nel mondo del lavoro.

Tutto il corpo docente in modo sinergico finalizza l'attività didattica, attraverso la stesura di PEI, PDP, ecc., al recupero e potenziamento delle abilità specifiche di ogni alunno per un pieno dispiegamento delle capacità del singolo e per la completa realizzazione della persona.

Tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono sempre coinvolti nelle iniziative a contatto con il territorio, dalle visite guidate all'alternanza scuola-lavoro, ai progetti e manifestazioni in cui è forte il protagonismo degli studenti. Progetti specifici di inclusione fanno parte dell'ampliamento dell'offerta formativa con risultati di alto valore impiegando gli studenti in attività pratiche di laboratorio creativo.

Numerosi sono i laboratori cui accedono gli alunni in tutte le sedi dove si realizzano le varie attività.

Sulla base del PAI d'Istituto e degli specifici PEI e PDP redatti dal Consiglio di classe sono riesaminati:

- a. STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO**
- b. PROGETTI DI INCLUSIONE**
- c. PARTECIPAZIONE STUDENTI BES**

e concorda quanto segue:



- Garantire, per quanto possibile, il processo di inclusione
- Facilitare la mediazione dei contenuti proposti
- Realizzare interventi individualizzati e personalizzati
- Prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi
- Utilizzare software di sintesi vocale
- Attivare le procedure per assegnare, in comodato d'uso, devices o appositi sussidi didattici

I docenti di sostegno manterranno l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e i docenti curricolari o con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di Dad, e monitoreranno, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



L'iter di formazione del PEI si avvia nel mese di ottobre. Il consiglio di classe, vista la documentazione clinica ed esplicitate le osservazioni iniziali dirette e valutate le prove d'ingresso propone alla famiglia il tipo di programmazione curriculare o differenziata. In seguito ogni disciplina riporterà UDA contenenti i contenuti, le metodologie, i tempi, valutazioni e verifiche calibrandole sulle potenzialità del singolo alunno. Successivamente il PEI sarà firmato da tutti i docenti, la famiglia e il Dirigente Scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Consigli di classe - famiglie - docente specializzato -Dirigente scolastico

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo fondante nel percorso di crescita dell'alunno. Continui e costanti sono gli incontri con i docenti di tutto il Consiglio che si basano su scambi e confronti che permettono di evidenziare eventuali difficoltà nell'ottica di aiutare il ragazzo a raggiungere un equilibrio psico-fisico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione differenziata, terrà conto prevalentemente del percorso di crescita e di maturità realizzato dall'alunno nel corso dell'anno rispetto al risultato del prodotto finale. La valutazione curricolare, invece, farà riferimento all'allegato del PEI e sarà calibrato sulla base della



programmazione effettuata.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il percorso di orientamento dell'alunno si sviluppa sin dalla sua entrata nella scuola, con l'inserimento in tutti i laboratori professionalizzanti. Successivamente, parteciperanno a tutte le visite, uscite e manifestazioni sul territorio ed inserimento in strutture ricettive o agroalimentari per far emergere pienamente le attitudini personali e potenziare processi di autonomia e senso di autoefficacia relativo ad un possibile futuro inserimento lavorativo.



Piano per la didattica digitale integrata

Durante l'a.s. 2019/2020, a causa della grave emergenza sanitaria, l'Istituto ha utilizzato la DaD, per garantire, seppur a distanza, il normale svolgimento delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Questo impegno ha prodotto l'autoformazione del personale docente sulla Didattica a distanza ma ha anche dato una potente accelerazione al processo di sviluppo digitale di tutta la Comunità scolastica.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021 nell'intento di procedere verso una cultura digitale consapevole, diffusa e funzionale alla formazione, integra la DAD utilizzata nell'emergenza alle nuove necessità didattiche e favorisce l'uso di tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo, in linea con quanto previsto dal PNSD.

La didattica digitale si è dimostrata una strategia trainante che ha avvicinato i contenuti disciplinari agli interessi dei giovani, che hanno esercitato le loro abilità, non più come utenti passivi di videogame ma come soggetti attivi e reattivi di un apprendimento più dinamico ed efficace.

L'ottica dell'insegnamento di TIC nel professionale e Scienze e Tecnologie Informatiche nel Tecnico si capovolge per diventare disciplina trasversale a tutti gli effetti e le competenze digitali diventano necessarie per docenti e discenti ai fini dei processi di apprendimento/insegnamento più appetibili e produttivi che supportano la didattica quotidiana segnando un significativo passo in avanti rispetto ai sistemi tradizionalmente usati nella scuola.

In questa prospettiva il Piano per la DDI ribadisce le seguenti finalità:

- Tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione
- Favorire il più possibile la continuità nell'azione didattica
- Promuovere il contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti del CdC
- Favorire, per ciascuno studente, il conseguimento dei risultati di apprendimento indicati
- Progettare unità di apprendimento che tengano conto della contingenza
- Alternare la partecipazione in tempo reale con la fruizione autonoma in differita dei contenuti per



l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio

- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali)
- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Alimentare la motivazione degli studenti

Allegati:

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

In un'organizzazione in cui interagiscono molteplici elementi, ognuno con caratteristiche proprie e interessi specifici, è importante che la complessità diventi una forza motrice per i processi educativi.

La complessità, come ci insegna Edgar Morin, è parte integrante della nostra epoca ed è fondamentale collegare e integrare, affrontando i problemi con approcci multidisciplinari.

Complesso è qualcosa di "tessuto insieme" e, in ambito scolastico, non possiamo non pensare alla necessità di un'azione unitaria che sappia coinvolgere gli aspetti strettamente pedagogici e didattici e le relative scelte metodologiche ed educative, con gli aspetti amministrativo- contabili e gli aspetti relativi alla comunicazione e ai rapporti con il territorio e gli enti locali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">- Seguire l'Organico di diritto e di fatto dei Docenti di concerto con l'Ufficio del Personale; - Calendarizzare le sedute previste nel Piano Annuale delle Attività dei Docenti; - Coordinare le elezioni degli Organi Collegiali dell'Istituto; - Redigere il verbale delle riunioni del Collegio dei Docenti; - Curare lo svolgimento degli Esami Integrativi e di Idoneità; - Gestire l'orario delle lezioni della sede centrale e dei corsi serali in assenza dei proff. responsabili dell'orario; - Gestire ingressi posticipati/uscite anticipate degli alunni della sede centrale di concerto con i proff. responsabili dell'orario; - Svolgere, su specifica delega, le attività ordinarie ed urgenti che non rientrano nelle specifiche attribuzioni della funzione dirigenziale, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico.	1
Capodipartimento	<p>Curare la stesura del verbale relativo alle riunioni del Dipartimento In caso di delega del Dirigente Scolastico presiedere la riunione del Dipartimento Coordinare i lavori del Dipartimento Curare la raccolta delle programmazioni disciplinari relative alle materie dell'area Proporre l'acquisto di attrezzature,</p>	9



	sussidi e materiale didattico Provvedere alla raccolta ed alla diffusione delle circolari inerenti il Dipartimento	
Responsabile di laboratorio	Gestione dei laboratori di: Cucina e sala (Panareo, Via Vecchia Copertino) Pasticceria, Accogl. Turistica Chimica-Scienze Azienda Agraria Magazzino Multimediali	8
Animatore digitale	- Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola; - diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	- Collaborano con l'Animatore digitale - Favoriscono il processo di digitalizzazione della scuola; - diffondono le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale.	3
2° Collaboratore del Dirigente Scolastico	- Collaborare con il primo collaboratore del DS nel calendarizzare le sedute previste nel Piano Annuale delle Attività dei Docenti - Curare lo svolgimento degli Esami di Qualifica - Coordinare gruppi di lavoro per mobilità internazionale - Coordinare la sede di Via Vecchia Copertino - Gestire gli ingressi posticipati e le uscite anticipate di concerto con il referente di sede - Sostituire il 1° Collaboratore del DS nei casi di assenza o di impedimento dello stesso.	1
Funzione Strumentale Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa	Organizzazione e coordinamento del processo di elaborazione/aggiornamento del PTOF Supporto al Dirigente Scolastico per il monitoraggio e aggiornamento del P.D.M Coordinamento e supporto organizzativo-metodologico delle	2



	attività di progettazione di iniziative coerenti con il PTOF Controllo della realizzazione del PTOF Autovalutazione d'Istituto	
Funzione Strumentale Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti	Coordinamento della produzione di materiali didattici coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie formazione dei modelli di verbale per i consigli di classe coordinamento della formazione di modelli di progettazione e programmazione didattica educativa accoglienza dei nuovi docenti cura dell'autovalutazione di Istituto per la componente docenti.	2
Funzione Strumentale Area 3- Orientamento	Orientamento in ingresso: cura dei contatti con referenti delle Scuole secondarie di primo grado, con associazioni di categoria, con aziende; redazione di materiale divulgativo; supporto al D.S. nell'inserimento dell'Istituto in partenariati con istituzioni e operatori culturali ed economici del territorio orientamento in itinere orientamento in uscita: programmazione e realizzazione di indagini conoscitive sulle aspettative nel post diploma; programmazione ed attuazione di incontri con università e referenti nel mondo del lavoro cura dell'autovalutazione di Istituto per la componente alunni	2
Funzione Strumentale Area 4- PCTO	referente per le attività di stage e relative convenzioni con Enti, Istituzioni e aziende ospiti di stages supporto alla redazione di modelli di convenzione, anche in rete con istituti analoghi referente per la progettazione preliminare finalizzata ai finanziamenti autovalutazione di istituto	2
Coordinatore di plesso	gestione ed organizzazione della sede sulla base	7



delle indicazioni fornite dal DS (Centrale, Via Vecchia Copertino, via Cataldi, Serale) gestione dell'orario giornaliero delle lezioni con particolare riferimento alle rilevazione e sostituzione dei Docenti assenti vigilanza e controllo sugli ingressi e sulle uscite degli allievi, sulle giustifiche delle assenze, sui problemi disciplinari adattamento dell'orario scolastico in funzione delle esigenze didattiche e di programmazione gestione dei permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata per gli alunni

Coordinatori di classe

Essere il referente principale degli studenti e degli altri Docenti della classe Curare sistematicamente le relazioni con le famiglie, segnalando, anche, per iscritto, su mandato del C.d.C. e d'intesa con la Presidenza, situazioni anomale (assenze, comportamento, profitto, ecc.) Raccogliere informazioni sull'andamento degli studi pregressi degli alunni, sulla loro condizione socio-economica, sulle loro aspirazioni e bisogni Annotare e riferire al C.d.C. di eventuali colloqui con i genitori o situazioni di rilievo che riguardano la classe e/o i singoli alunni Informare tempestivamente il Dirigente Scolastico di situazioni giudicate "serie" che si verificano nelle classi Segnalare tempestivamente all'Ufficio del Personale i Docenti assenti nella seduta del Consiglio di Classe Fungere da segretario verbalizzante nel Consiglio di Classe Presiedere il C.d.C. in caso di delega del Dirigente Scolastico (in tale circostanza sarà un altro Docente a verbalizzare) Presiedere le Assemblee dei genitori in caso di delega del Dirigente Scolastico Coordinare la

42



stesura della progettazione del Consiglio di Classe Coordinare la stesura del documento di Maggio della classe quinta Coordinare la preparazione delle prove simulate e delle terze prove per la classe quinta Coordinare e verificare la trascrizione delle proposte di voto di tutti i Docenti del C.d.C. sui supporti predisposti (cartacei o magnetici) in occasione delle valutazioni intermedie e finali. Coordinare la stesura del documento di Maggio della classe quinta; Coordinare la preparazione delle prove simulate e delle terze prove per la classe quinta; Coordinare e verificare la trascrizione delle proposte di voto di tutti i Docenti del C.d.C. sui supporti predisposti (cartacei o magnetici) in occasione delle valutazioni intermedie e finali.

Coordinatore gruppo di
Sostegno

convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; collaborare con il dirigente scolastico e il GLI d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di

1



perseguire la continuità educativo-didattica;
favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;
promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.

Referente alunni DSA e BES

Essere il referente per i genitori degli alunni DSA
Coordinare la didattica dei docenti fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio. curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, UONPIA, Associazioni, ecc...)per alunni BES supportare i Cdc per l'individuazione di casi di alunni BES; raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; partecipare ai

1



Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp; organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto.

Referente gruppo GLI	Presiedere il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per: • rilevazione dei BES presenti nella scuola; • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; • focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • raccolta e coordinamento delle proposte formulate dal gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica • elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno.	1
Referente per il contrasto al Bullismo e al cyberbullismo	- coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo	1
Referente educazione alla salute	- Promuove e coordina i progetti e le attività relative all'Educazione alla Salute; - Tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; - Collabora con gli operatori ASL; - Diffonde le buone prassi.	1



Referenti per esercitazioni speciali ed eventi	- coordina le esercitazioni multidisciplinari speciali di indirizzo - coordina l'organizzazione e la partecipazione ad eventi pubblici	3
Referente Ed. Civica	Collabora con il Dirigente per l'organizzazione delle attività connesse all'insegnamento di Ed. Civica.	1
Referente INVALSI	Collabora con il Dirigente scolastico per la predisposizione delle prove invalsi, per l'analisi dei dati restituiti, per gli adempimenti connessi alla piattaforma.	1
Supporto Azienda Agraria	Collabora con il Dirigente scolastico per la programmazione delle attività dell'azienda in funzione della didattica e della produzione	2
Team Erasmus	Gruppo di lavoro progetto di mobilità Erasmus+	6
Gruppo supporto PCTO	Supporta le FF.SS. area 4 nella predisposizione delle attività.	6
Gruppo di lavoro formulazione orario	Formula l'orario delle lezioni	3
Gruppo supporto ORIENTAMENTO	Collabora con le FF.SS. area 3 per l'organizzazione delle attività di orientamento in uscita.	11
Tutor PCTO	----	24
Gruppo PNRR	Gruppo di lavoro per l'analisi dei bisogni dell'Istituto nell'ambito dei progetti PNRR "Future Labs" e "Future Classrooms"	24
Gruppo Dispersione	Gruppo di lavoro per l'analisi dei bisogni dell'Istituto nell'ambito dei progetti PNRR di lotta alla dispersione	8



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

- progettazione e realizzazione in classi parallele di attività di ampliamento dell'offerta formativa relative a conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale; -
progettazione e realizzazione di brochure e grafica per orientamento e/o per eventi -
supporto organizzazione eventi/manifestazioni -
sostituzione docenti assenti

1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A026 - MATEMATICA

- potenziamento disciplinare attraverso la formazione di laboratori di matematica a sostegno delle classi e dei docenti curricolari con lo scopo di affiancare la didattica con l'esperienza del concreto e di problem-solving, per giungere alla creazione di modelli concreti e favorire l'elaborazione di modelli mentali. Con momenti di lavoro cooperativo e collaborativo al fine di stabilire un apprendistato cognitivo mirato a far cogliere agli allievi il senso e il significato di simboli e formule. Le lezioni frontali si alternano alle esercitazioni guidate e alle lezioni interattive al fine di favorire la tenuta dell'attenzione sugli argomenti trattati. -
sostituzione docenti assenti

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Progettazione e realizzazione attività di
ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito
delle tematiche riguardanti la legalità e la
cittadinanza attiva. - Progettazione e
realizzazione attività di recupero e
consolidamento - sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Supporto a docenti di indirizzo Disposizioni per
assenze docenti Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione dei servizi generali ed amministrativi
Organizzazione del personale ATA Responsabile della tenuta della contabilità, del consuntivo, delle schede finanziarie riguardanti il programma annuale Cura degli aspetti fiscali dell'Istituto

Ufficio protocollo

Scarico posta Tenuta del protocollo informatico come previsto dalla normativa vigente con particolare attenzione al ciclo di gestione dei documenti elettronici , la protocollazione e l'archiviazione digitale . Tenuta del registro del protocollo in GECODOC; Smistamento posta ; Archiviazione posta .Corrispondenza esterna e interna.Tenuta del protocollo informatico come previsto dalla normativa vigente con particolare attenzione al ciclo di gestione dei documenti elettronici , la protocollazione e l'archiviazione digitale . Tenuta del registro del protocollo in GECODOC;

Ufficio acquisti

Attività negoziale giornaliera nella predisposizione dell'acquisto derrate alimentari necessarie al funzionamento dei laboratori di cucina settore alberghiero sedi di Via Vecchia Copertino e Sede Panareo; Predisposizione e svolgimento attività negoziale tramite Consip o Mepa (acquisti diretti, RDO ecc....) e/o al di fuori dei sistemi MEF , delle gare relative all' acquisto delle derrate alimentari necessarie al settore alberghiero Predisposizione e svolgimento, di tutti gli acquisti necessari (macchinari e utensili) al funzionamento dei laboratori di cucina e sala bar;



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Predisposizione e svolgimento di tutta l'attività negoziale necessaria alla riparazione dei macchinari e degli strumenti in uso ai laboratori di cucina e sala bar ; produzione di ordini di acquisto tramite argo magazzino e tenuta del registro del facile consumo (consegna materiale e varie). Comunicazioni all'ente locale preposto (Provincia) per manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali scolastici;

Ufficio per la didattica

Gestione alunni : iscrizioni ,elenchi, trasferimenti, schede, registri, tabelloni, foglio notizie, corrispondenza alunni, tenuta fascicoli alunni, infortuni, diplomi, libri di testo, statistiche alunni, certificati di frequenza viaggi d' istruzione e varie, Elezioni organi collegiali e RSU. Attività OO.CC.- Organizzazione eventi e manifestazioni nella scuola. Gestione rapporti esterni: Associazioni , enti del ministero della giustizia (tribunale dei minorenni – case famiglia – strutture restrittive minorili e non ecc.....) - onlus , Comune di Lecce (servizi sociali ecc...) Gestione pratiche inerenti agli infortuni degli alunni;

Ufficio Personale

Certificati di servizio del personale; convocazioni e attribuzioni supplenze, stipula contatti, compilazione graduatorie e stampe dal SIDI, pratiche pensionistiche, tenuta fascicoli personali e trasmissione ad altri istituti, assenze decreti e visite fiscali del personale . Valutazione domande e inserimento al SIDI. Assegnazione tirocinanti dei vari enti ai docenti. Pratiche ricostruzioni della carriera e pratiche inerenti il trattamento economico del personale docente. Contratti personale –SIDI. Gestione pratiche inerenti agli infortuni del personale ;Graduatorie interne personale.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Centro per l'istruzione degli adulti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Veliero parlante

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La partecipazione alla Rete del Veliero Parlante comprende una serie di attività programmate dalla rete e che culminano nell'appuntamento annuale con la presentazione dei lavori. Si tratta di un'occasione di confronto per tutte le scuole della rete e di un'occasione di incontro per tutti gli studenti che la animano.

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Adesione alla rete FAMI (Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione) di formazione per la qualificazione del sistema scolastico, orientato alle priorità nazionali dell'integrazione e delle



competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale

Denominazione della rete: IFP INTERNET FOR POVERTY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete promuove un progetto didattico che punta alla costruzione di un ponte tecnologico che favorisca la conoscenza delle problematiche dei paesi diversamente sviluppati e alla creazione di una comunità virtuale per incentivare azioni di solidarietà e sensibilizzazione finalizzato a svolgere azioni concrete di sostegno ai paesi del Sud del mondo.

Denominazione della rete: NETWORK AGAINST CYBERBULLYING



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha la finalità di organizzare iniziative pubbliche per promuovere la cultura della non violenza e del rispetto dell'altro, approfondendo la conoscenza del cyberbullismo.

Denominazione della rete: Rete RENAIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete RENISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete APUMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: A.E.H.T (Associazione Europea delle Scuole Alberghiere e del Turismo)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete degli Istituti della Via Francigena

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete degli Alberghieri di Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione UniSalento per lo svolgimento delle attività di tirocinio TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione

Denominazione della rete: RADICI- BOSCHI DEL SALENTO TRA PASSATO PRESENTE E FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete promuove la collaborazione fra le istituzioni scolastiche per la realizzazione delle seguenti attività:

realizzazione di una web serie in 5 episodi partendo dalla traccia: "Radici - boschi del Salento tra passato, presente e futuro".

La rete ha lo scopo di promuovere l'educazione alla salute e all'ambiente.

Denominazione della rete: CAVALLINO DEL SUD

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner accordo

Approfondimento:

L'accordo di partenariato è legato allo sviluppo del Progetto "Tutti in sella per sport" e dei progetti di inclusione promossi dall'istituto (Cavalli che passione). Vengono promosse iniziative di sensibilizzazione della popolazione scolastica sui benefici dell'attività sportiva e collaborazioni



per la creazione di metodologie e insieme di buone prassi.

Denominazione della rete: FAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Approfondimento:

Il Protocollo d'Intesa tra l'Istituto e il FAI ha come scopo la collaborazione per l'organizzazione di iniziative che coinvolgano studenti, insegnanti, cittadini, esperti esterni che promuovano la conoscenza del territorio e la sua valorizzazione. L'Istituto si impegna a partecipare attivamente alle Giornate del FAI di autunno e di primavera, nonché ulteriori iniziative di promozione del territorio, anche attraverso l'attivazione di percorsi PCTO.

Denominazione della rete: AIBES

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner accordo



Approfondimento:

Il partenariato con l'Associazione italiana Barmen e sostenitori mira alla realizzazione di un programma annuale di corsi da attivare per arricchire l'offerta formativa dell'istituto.

Denominazione della rete: STAZIONE NINFEO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner accordo

Approfondimento:

Il partenariato con l'associazione Terra del Fuoco Mediterranea ha come obiettivo la realizzazione dell'omonimo progetto che prevede la riqualificazione del parco e dell'immobile che custodisce al suo interno il Ninfeo delle Fate, ipogeo di alto valore monumentale. La vicinanza con il nostro istituto consentirebbe, una volta riqualificato tale spazio, di utilizzarlo per iniziative ed eventi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

Percorsi di formazione per l'innovazione metodologica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di Base e valutazione degli apprendimenti

Percorsi di formazione per le abilità linguistiche e comunicative e le abilità informatiche e digitali e per la valutazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo e potenziamento delle competenze di lingua inglese

corsi di formazione livello B1 e B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL

Corso di formazione per l'insegnamento di discipline non linguistiche con metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

Percorsi di formazione per l'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Formazione sugli strumenti a disposizione dei docenti nell'ambiente Google Workspace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi per le competenze Trasversali e l'Orientamento

Approfondimento sui progetti PCTO in accordo con le risorse del territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

enti presenti sul territorio



Piano di formazione del personale ATA

Utilizzo del defibrillatore e gestione delle emergenze

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL Lecce - Croce Rossa Italiana

Adeguamento alle norme di sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza nell'ambiente di lavoro

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Privacy

Descrizione dell'attività di formazione aggiornamento riguardo alla nuova normativa europea nell'ambito della privacy e utilizzo dei dati

Destinatari DSGA, personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Competenze digitali

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola